

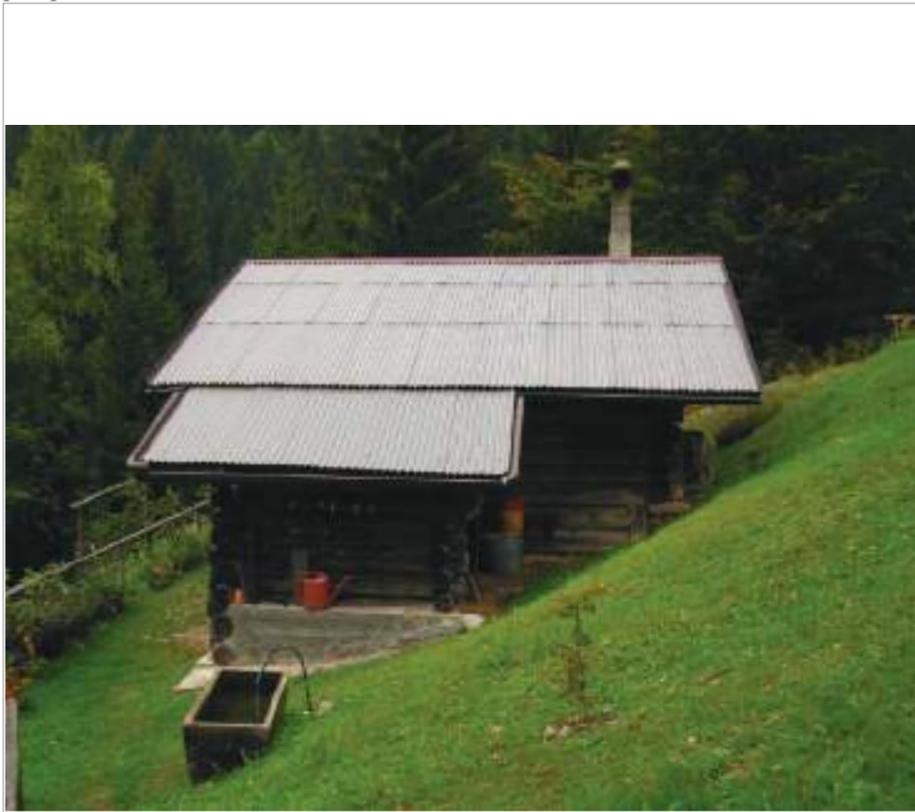
area omogenea **CAN 01** edificio n. **001** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2520** riferimenti fotografie **DAL CAN0100101 AI CAN0100104**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni	acquedotto	prato	altre	salesà	staccionate in legno muri	di contenimento di sostegno	fontana/làip

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario al quale è stato successivamente addossato il volume sul prospetto 2.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **001**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

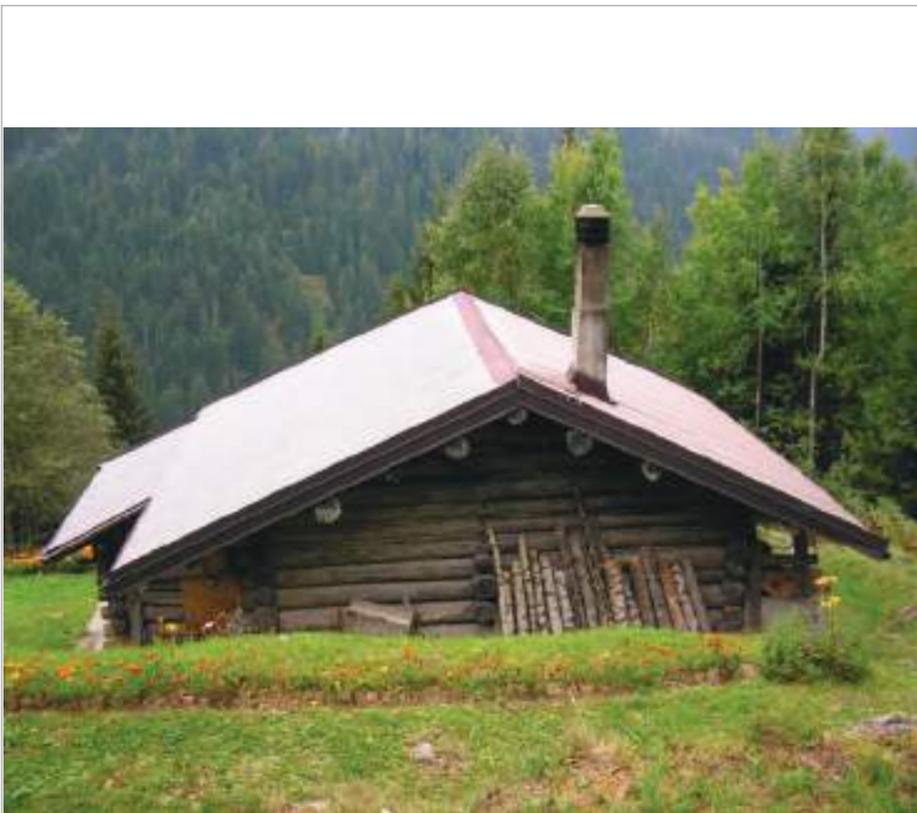
Empty box for additional specific interventions.

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti, acquedotto e torrente Coldose'.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **002** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/1** riferimenti fotografie **DAL CAN0100201. Al CAN0100206**

Perinense	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni		prato	altre			di contenimento di sostegno	legnaia capello

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a monte: "+ F L. O F L 1922 W"	stato copertura	B	iscrizioni		agricolo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	scandole					
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	C.2 ambienti Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.04	Edificio unitario databile al 1922.	

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **002**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

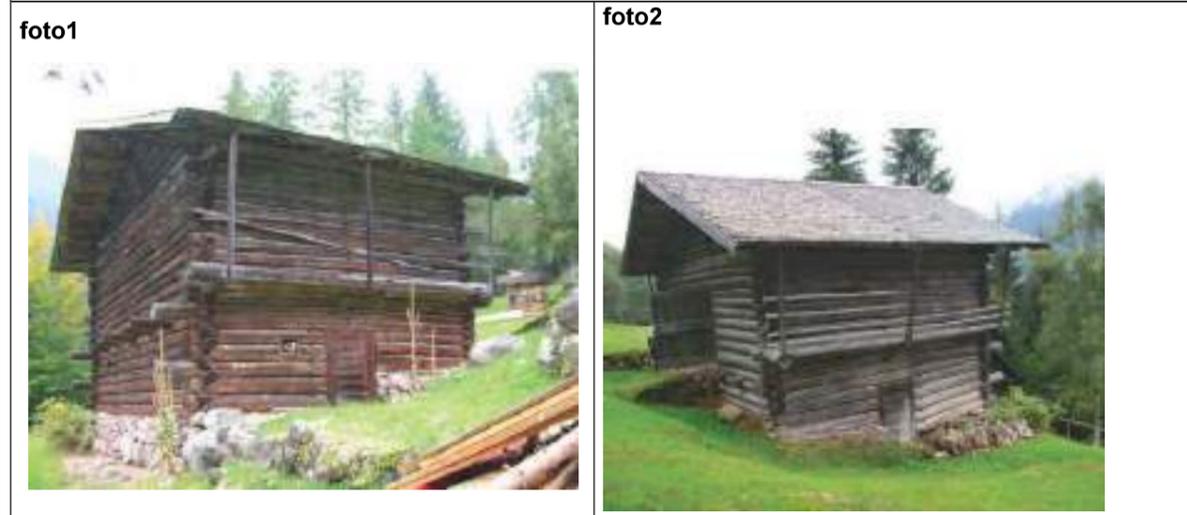
altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in area critica recuperabile per la Carta di Sintesi geologica del PUP, qualsiasi intervento è subordinato al rispetto dell'art.3 delle Norme di Attuazione del PUP (all. B della L.P. 7 agosto 2003 n.7 "Approvazione della variante 200 al PIP. Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

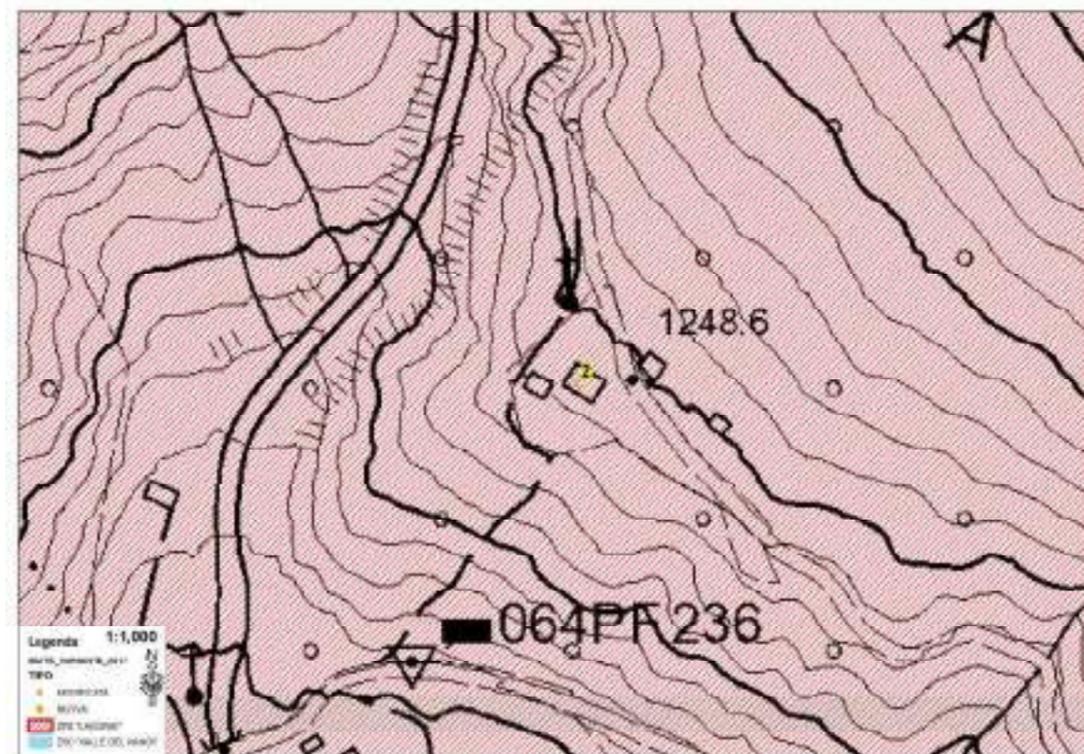
prospetto 3 prospetto 4



Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_2	
Località: Refavaie-masi Fossernica		P.Ed.: .1925/1	
Coordinate:	est: 702476	nord: 5121776	Quota (m slm): 1244
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: 17/09/2007	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



Estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: C.2.	Usò attuale: agricolo
Grado di utilizzo: temporaneo	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata	
Accesso: Caoria – SP56 – Loc. Refavaie – strada forestale per Fossernica	
Pertinenze: Pecceta secondaria di abete rosso -Prato sfalciato	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISANAMENTO CONSERVATIVO	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 6520	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: possibile collegamento acquedotto comunale	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con la ZSC-ZPS: disturbo a fauna e flora da attività agrosilvopastorali e turistiche	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: autocarri piccole medie – dimensioni	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo 15 agosto se verificata presenza Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: obbligatorio, sfalcio	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali. Possibili riduzioni dell'habitat 6520 in caso di realizzazione nuovi accessi	In fase di esercizio: possibile inquinamento dell'habitat in caso di posa di vasche Imhoff. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti in quanto a monte delle vasche dell'acquedotto e rio Coldsosè. Evitare la realizzazione di nuova viabilità di accesso che possa comportare distruzione dell'habitat 6520	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino riduzione della superficie attuale dell'habitat 6520, tra cui: realizzazione di nuovi orti, serre, fontane, muri, alberature e cespugli, pollai, pavimentazioni.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **003** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/2** riferimenti fotografie **DAL CAN0100301 AI CAN0100305**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni	pannelli solari	prato	altre	salesà graniglia	staccionate in legno	di contenimento di sostegno	barbecue gabinetto

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "O B FL 1926 W X"	stato copertura	B	iscrizioni		abitativo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	scandole					
	leggibilità del processo edilizio	Alta				
	coerenza col processo tipologico	Alta				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario databile al 1926.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **003**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

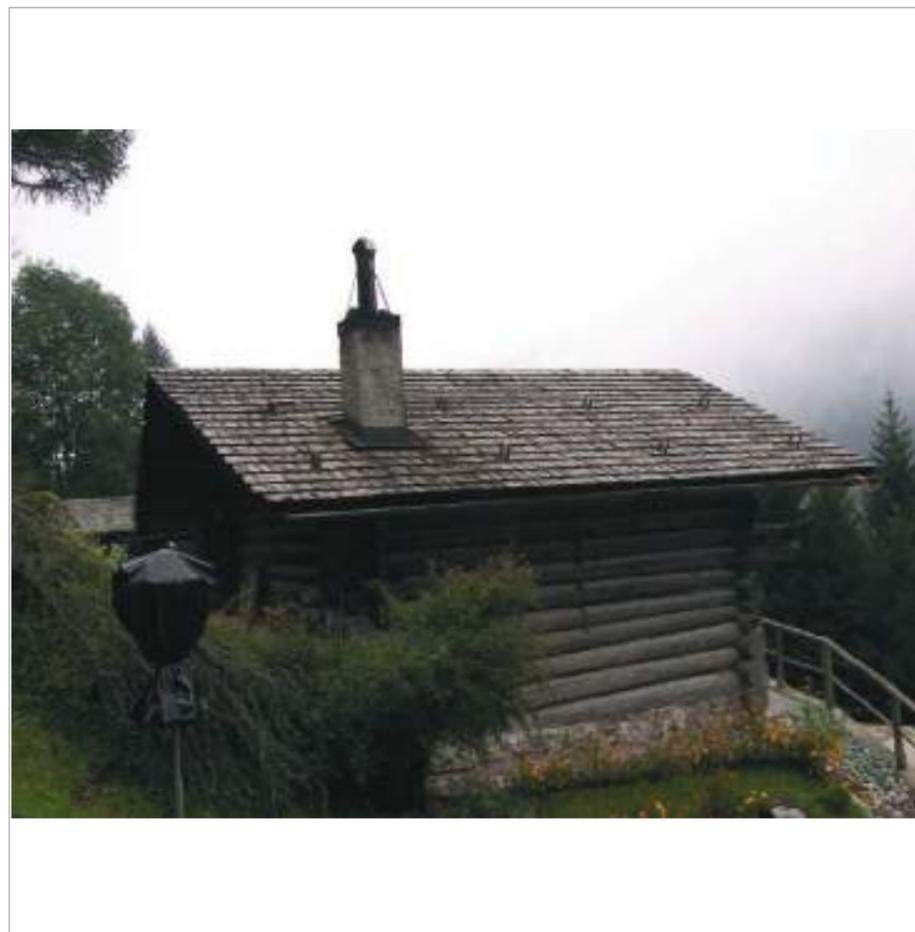
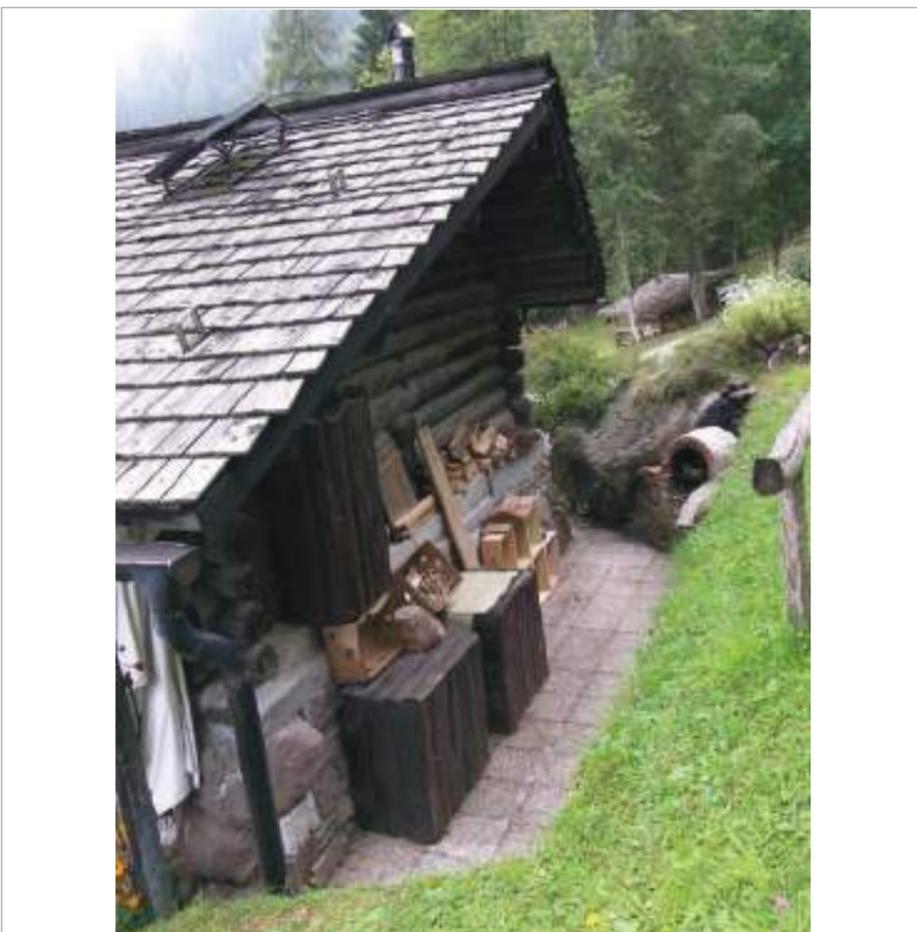
Empty box for additional specific interventions.

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti, acquedotto e torrente Coldose'.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **004** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2519** riferimenti fotografici **DAL CAN0100401 AI CAN0100405**

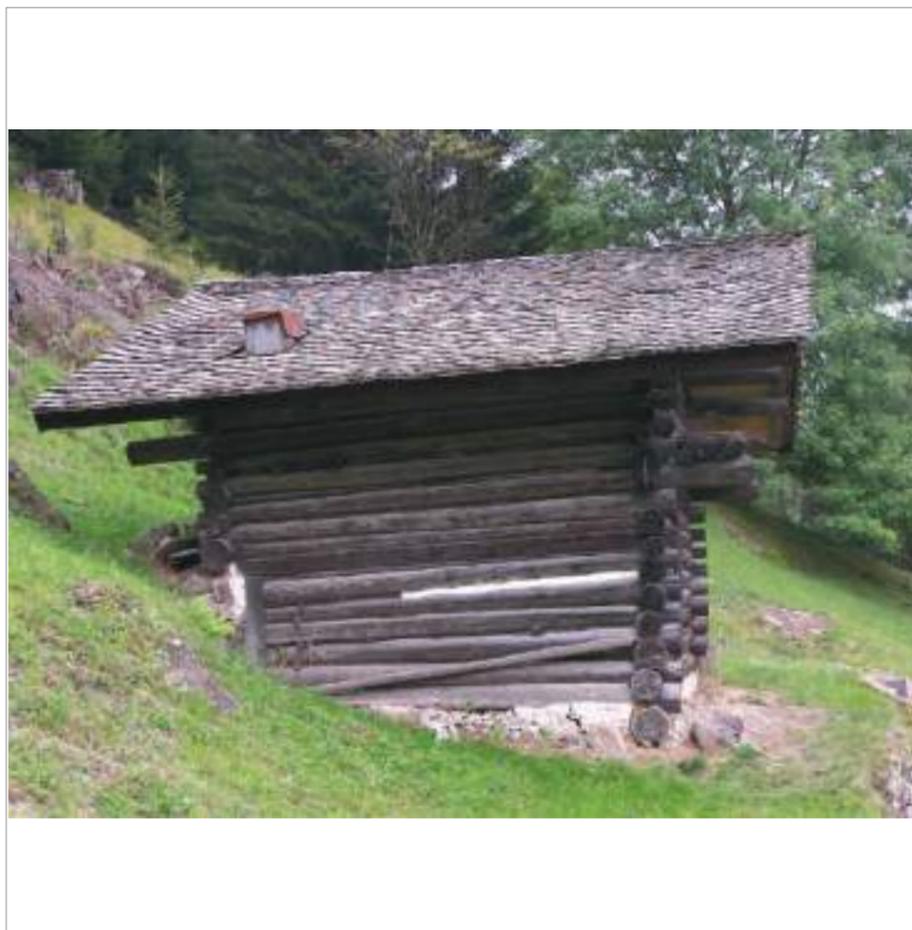
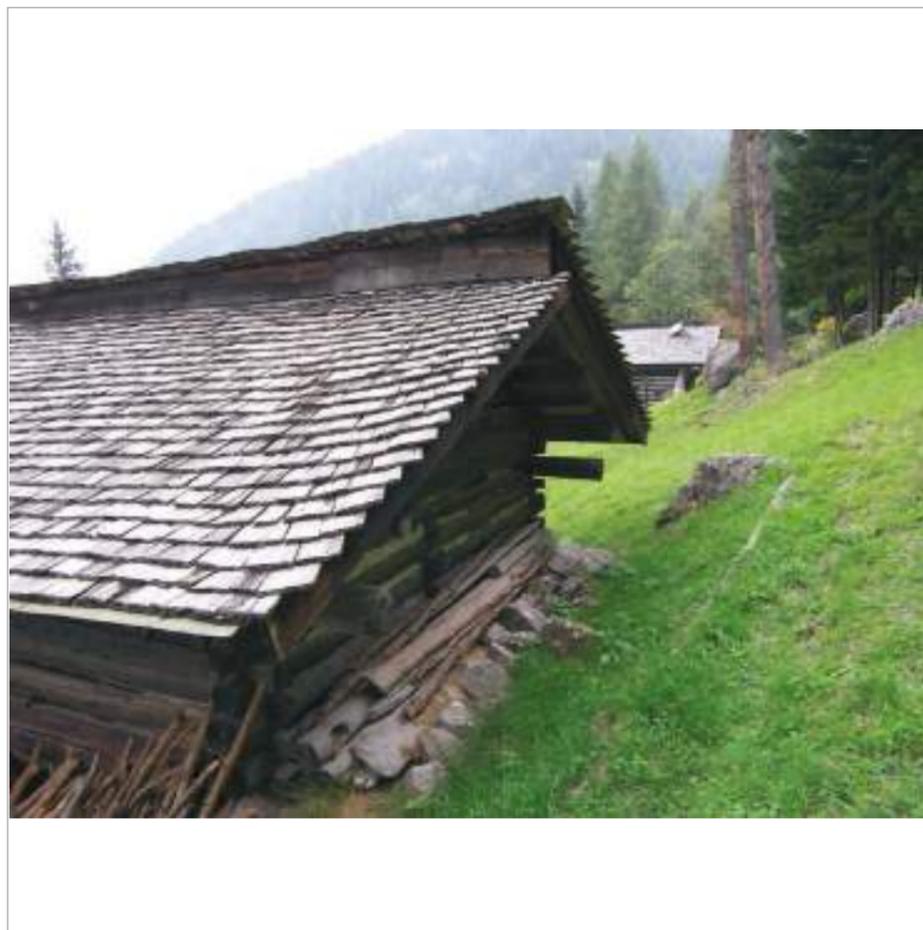
Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni		prato	altre	salesà		di sostegno	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	M	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "10 1928"	stato copertura	B	iscrizioni		abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		scandole				

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Alta**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario databile al 1928.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **004**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

altri interventi specifici ammessi

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

usi potenziali
Uso tradizionale

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti, acquedotto e torrente Coldose'.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **005** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/3** riferimenti fotografici **DAL CAN0100501 AI CAN0100504**

<i>Perinenze</i>	accessibilità attuale	postì macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco				di contenimento di sostegno	

<i>Edificio</i>	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla

<i>Edificio</i>	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **005**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti, acquedotto e torrente Coldose'.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **006** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/4** riferimenti fotografici **DAL CAN0100401 AI CAN0100402**

<i>Perinenze</i>	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

<i>Edificio</i>	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla	
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla	
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla	

<i>Edificio</i>	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **006**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti, acquedotto e torrente Coldose'.

prospetto 3 prospetto 4

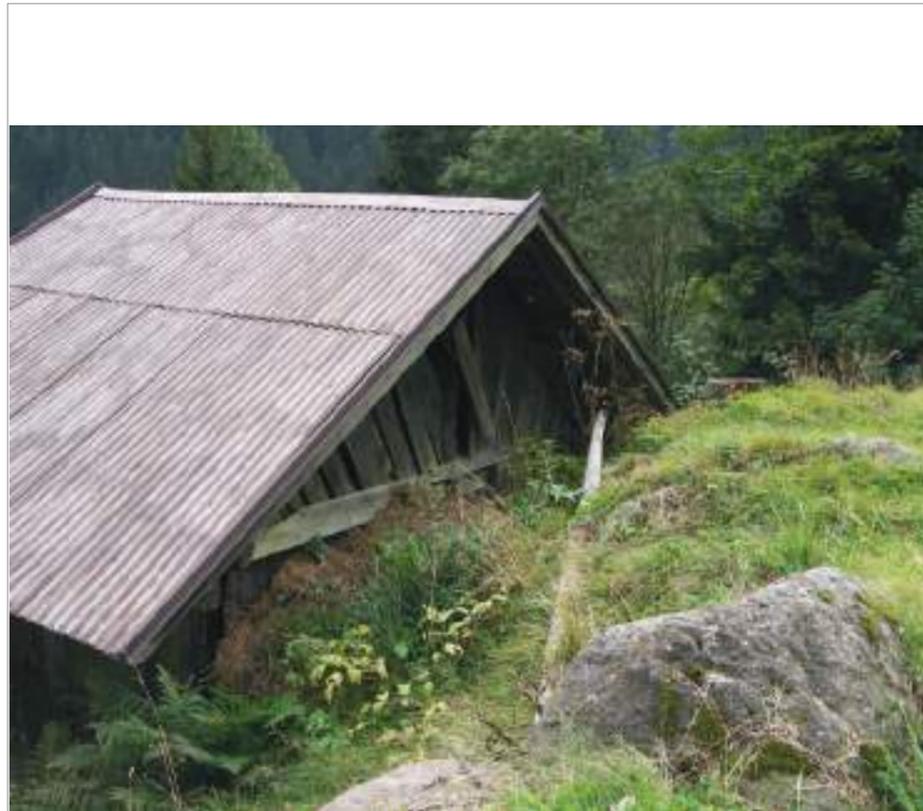
area omogenea **CAN 01** edificio n. **007** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2064** riferimenti fotografie **DAL CAN0100701 AI CAN0100704**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni		prato			filo di ferro	di contenimento	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Media			
		significatività storica	Alta			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario. La posizione d'angolo della porta è anomala rispetto al tipo edilizio di riferimento.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.04		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **007**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose'.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **008** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2523** riferimenti fotografie **DAL CAN0100801 AI CAN0100804**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni		prato		salesà			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario.	
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **008**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose'.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **009** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2065** riferimenti fotografie **DAL CAN0100901 AI CAN0100904**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni	elettificazione antenna/parabola tv	prato			staccionate in legno filo elettrico		fontana/làip gabinetto pollaio

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		antenne e impianti simili coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Media			
		coerenza col processo tipologico	Bassa			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	altro	Edificio sorto come tipo B.2 cui è stato aggiunto il volume sul prospetto 2 con copertura a una sola falda ma rialzata rispetto all'orditura primaria. Recente la trasformazione del fienile in abitazione con apertura di una seconda porta sul prospetto 4.	
	ambienti		
	Fienile 1.3.02 Fuoco 3.2.02 Letto 3.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **009**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso produttivo diretto
Uso tradizionale**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Per la specificazione degli interventi ammessi dalla categoria d'intervento, valgono, oltre a quelle relative agli ambienti individuati, le indicazioni del Manuale Tipologico per il tipo B.4. Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose'.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **010** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/10** riferimenti fotografici **DAL CAN0101001 Al CAN0101002**

<i>Perinenze</i>	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	assente			bosco					

<i>Edificio</i>	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

leggibilità del processo edilizio Nulla
coerenza col processo tipologico Nulla
significatività storica Nulla

<i>Edificio</i>	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **010**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non

prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **011** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.3177** riferimenti fotografie **DAL CAN0101101 Al CAN0101104**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato					deposito pollaio

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				

leggibilità del processo edilizio **Bassa**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Bassa**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	B.1	Edificio sorto in almeno due fasi: corpo principale secondo il tipo B.1 in assito (ambiente non documentato dal Manuale Tipologico); addizione delle superfetazioni sul prospetto 2 e sul prospetto 4.	
	ambienti		
	Fienile 1.3.04		

prospetto 1 prospetto 2



area omogenea **CAN 01** edificio n. **011**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

altri interventi specifici ammessi

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

usi potenziali
Uso tradizionale

altre prescrizioni specifiche

Per la specificazione degli interventi ammessi dalla categoria d'intervento, valgono, oltre a quelle relative agli ambienti individuati, le indicazioni del Manuale Tipologico per l'ambiente Fienile 1.3.04.

L'intervento preveda la rimozione delle superfetazioni sui prospetti 2, 3 e 4.

Il volume aggiunto sul prospetto 2 deve rimanere a destinazione agricola e non può essere trasformato ad uso abitativo.

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose' e torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **012** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/2 .1927/16 .1927/17** riferimenti fotografie **DAL CAN0101201 Al CAN0101205**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni		prato					fontana/làip letamaio

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a monte: "X W AS FL 1862"	stato copertura	B	iscrizioni	coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	lamiera					
	leggibilità del processo edilizio	Media				
	coerenza col processo tipologico	Bassa				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	altro	Edificio sorto in forma unitaria nel 1862 secondo il tipo C.2 e quindi ampliato mediante l'aggiunta del corpo sul prospetto 2 fino a raggiungere il tipo C.4 ma con destinazione solo agricola. In terza fase aggiunta del volume al piano terra del prospetto 1. I volumi sui prospetti 3 e 4, sono addizioni ancor più recenti.	
	ambienti		
	Stalla 1.2.01 Fienile 1.1.03 altro		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **012**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

L'intervento dovrà ricondurre l'edificio al tipo edilizio C.4. Per la specificazione degli interventi ammessi dalla categoria d'intervento, valgono, oltre a quelle relative agli ambienti individuati, le indicazioni del Manuale Tipologico per l'ambiente Fienile 1.1.04.

L'intervento preveda la rimozione della superfetazione sul prospetto 3 e l'adeguamento alle prescrizioni contenute nelle schede del Manuale Tipologico della superfetazione sul prospetto 4.

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose' e torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **014** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/5** riferimenti fotografie **DAL CAN0101401 AI CAN0101405**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato	da frutta	ghiaia			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a monte: "LF MS L 1921 W"	stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Alta**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario, databile al 1921.	
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **014**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **015** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/6** riferimenti fotografie **DAL CAN0101501 AI CAN0101505**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato	da frutta	salesà ghiaia			barbecue fontana/laip gabinetto

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	M	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "EF MS L 21 W X"	stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.5.1	Edificio unitario, databile al 1921.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.08		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **015**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



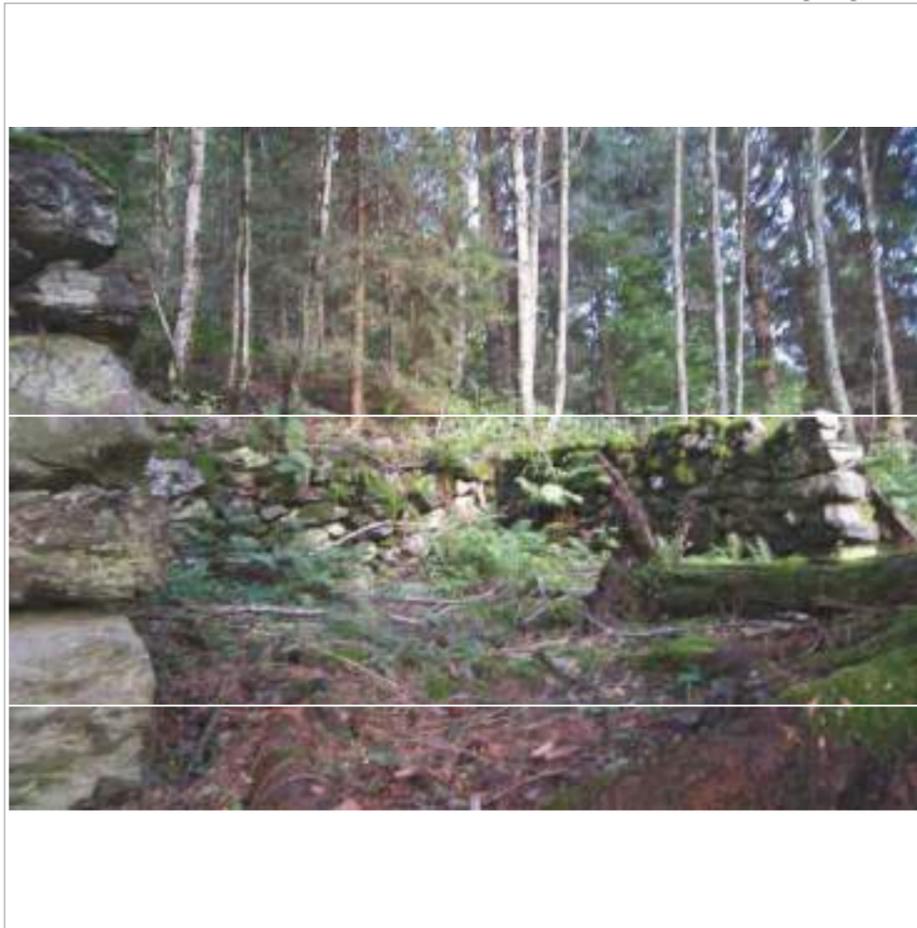
area omogenea **CAN 01** edificio n. **016** c. c. CANAL SAN BOVO I p. particella 11057/1 riferimenti fotografie DAL CAN0101601 Al CAN0101602

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	assente			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	P			agricolo
		stato generale	P			utilizzo
		materiali copertura				abbandonato

	leggibilità del processo edilizio	Nulla
	coerenza col processo tipologico	Nulla
	significatività storica	Nulla

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **016**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

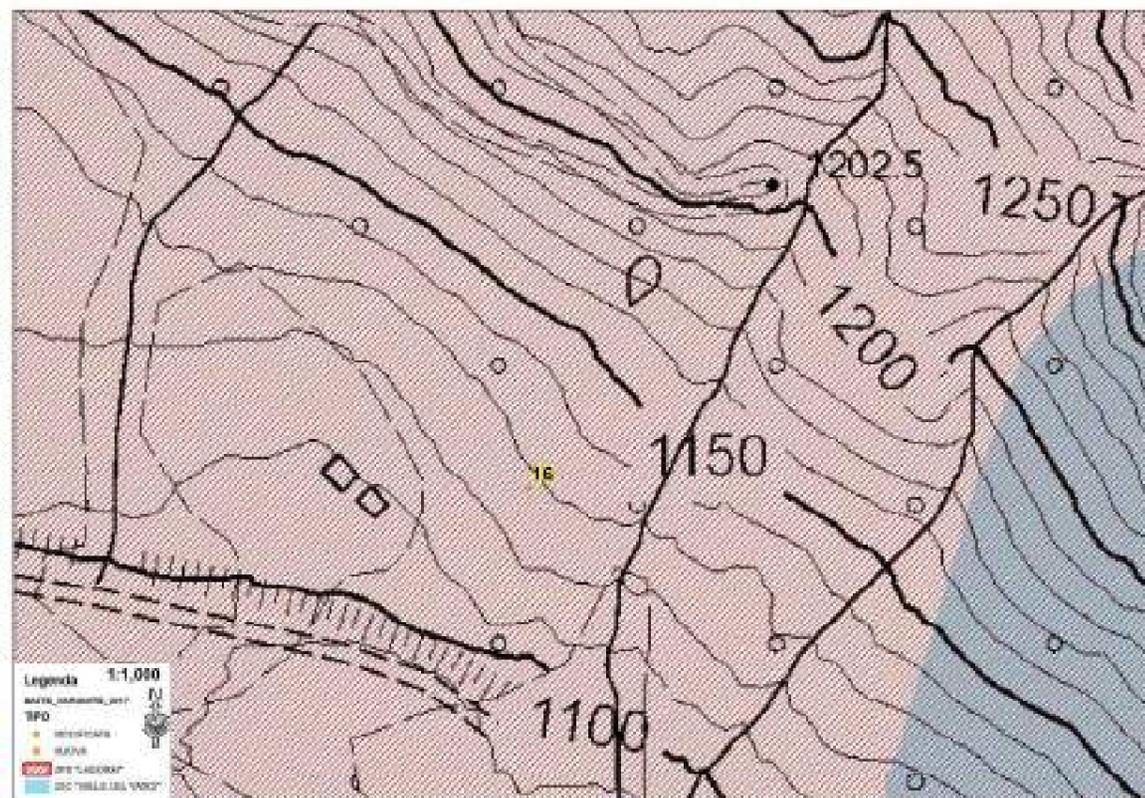
Ricadendo il rudere in area ad elevata pericolosità geologica idrologica e valanghiva, qualsiasi intervento è subordinato al rispetto dell'art. 2 “Aree ad elevata pericolosità geologica , idrogeologica e valanghiva” delle Norme di Attuazione del PUP (all.B della L.P. 7 agosto 2003 n.7 “Approvazione della variante 2000 al PUP)

In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da una approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_16	
Località: Refavaie		P.Ed.: 11057/1	
Coordinate:	est: 702685	nord: 5121431	Quota (m slm): 1127
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			

foto1	foto2
	

Estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio:	Usò attuale: agricolo
Grado di utilizzo: temporaneo (in futuro)	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: assente	
Accesso: Caoria – SP56 – Loc. Refavaie – accesso per sentiero	
Pertinenze: bosco misto di latifoglie igrofile e abete rosso secondario	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: come da scheda CAN01 n°16	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 91E0 (prioritario)	Habitat limitrofi: 6520 + non habitat UE
Approvvigionamento idrico: possibile collegamento acquedotto comunale	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto la baita non è utilizzata in quanto rudere	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Autocarri piccole medie – dimensioni (solo attraverso realizzazione di pista di cantiere)	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo 15 agosto se verificata presenza Chiroteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: attuale ripristino dell'antica area a prato nelle immediate pertinenze	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali (sversamenti idrocarburi nel Vanoi). Possibili danni per riduzione dell'habitat 91E0	In fase di esercizio: possibile inquinamento dell'habitat in caso di posa di vasche Imhoff. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze del manufatto; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti per vicinanza di un piccolo corso d'acqua connesso al torrente Vanoi. Evitare la realizzazione di nuova viabilità di accesso che possa comportare distruzione dell'habitat 91E0.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: evitare il più possibile interventi che comportino riduzione della superficie attuale dell'habitat 91E0, tra cui: realizzazione di nuovi orti, serre, fontane, muri, alberature e cespugli, pollai, pavimentazioni.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **017** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/18** riferimenti fotografici **DAL CAN0101701 Al CAN0101703**

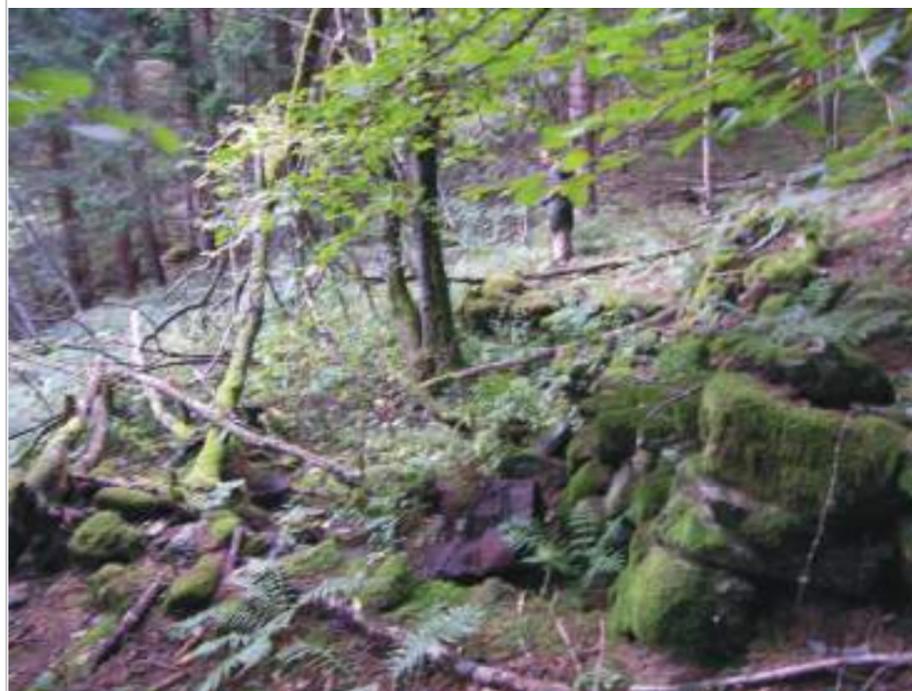
Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			abitativo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla	
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla	
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla	

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **017**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza a sorgenti e torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **018** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/17** riferimenti fotografici **DAL CAN0101801 Al CAN0101802**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla	
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla	
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla	

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

area omogenea **CAN 01** edificio n. **019** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/4** riferimenti fotografie **DAL CAN0101901 Al CAN0101906**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata		pannelli solari	prato		flòster battuto di cemento			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "TL 1919 W X"; Graffito sull'intonaco a fianco della porta al piano terra: "1912 SS"	stato copertura	B	iscrizioni	tecniche incoerenti	abitativo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	scandole					

leggibilità del processo edilizio **Bassa**
 coerenza col processo tipologico **Bassa**
 significatività storica **Bassa**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	altro	Edificio probabilmente sorto nel 1912 con sviluppo planimetrico pari allo zoccolo in muratura e successivamente (nel 1919) ampliato secondo le forme attuali. Non riconducibile - né per tipologia, né per l'uso dell'assito - al processo tipologico. L'addizione sul prospetto 4 è probabilmente recente.	
	ambienti		
	altro		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **019**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

L'intervento dovrà ricondurre l'edificio al tipo edilizio E.4.2. Gli ambienti incongrui con il tipo dovranno essere sostituiti con ambienti individuati nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa al tipo. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Coldose' e torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **021** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2524** riferimenti fotografici **DAL CAN0102101 Al CAN0102105**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato				di contenimento di sostegno	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Iscrizione illeggibile sopra la porta della stalla.	stato copertura	B	iscrizioni		agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				abbandonato
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario.	
	ambienti		
	Stalla 1.2.01 Fienile 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **021**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

altri interventi specifici ammessi

Non vengano inseriti nuovo ballatoio e porta sul prospetto 1.

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48
Boschi - art. 50

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.



prospetto 3 prospetto 4

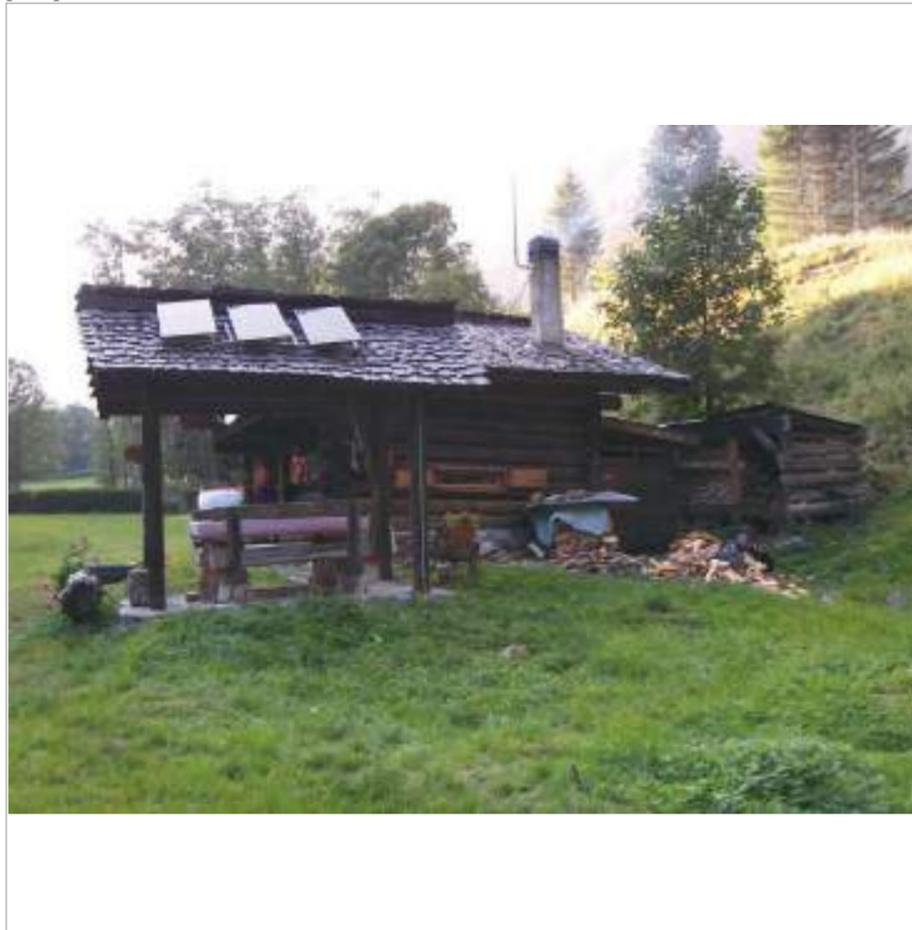
area omogenea **CAN 01** edificio n. **022** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.3226** riferimenti fotografie **DAL CAN0102201 Al CAN0102205**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata	esterni	acquedotto antenna/parabola tv	prato orto	altre	salesà ghiaia	siepi vive		fontana/làip canile e gazebo

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "1948"	stato copertura	B	iscrizioni	antenne e impianti simili	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		scandole				
		leggibilità del processo edilizio	Media			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario risalente al 1948 cui è stata aggiunta in epoca successiva la superfetazione sul prospetto 3. Le finestre sul timpano a valle sono prodotte di interventi successivi.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **022**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente.

Il camino sia adeguato alle sezioni di cui alla scheda COMIGNOLI. L'intervento preveda la rimozione della superfetazione sul prospetto 3.

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **023** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1927/1** riferimenti fotografici **DAL CAN0102301 AI CAN0102304**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato	altre	battuto di cemento			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	M		corpo ligneo aggregato su prospetto 3.	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		tegole in cotto				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.3.2	Edificio unitario.	
	ambienti		
	Fuoco 1.2.03		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **023**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Usso tradizionale

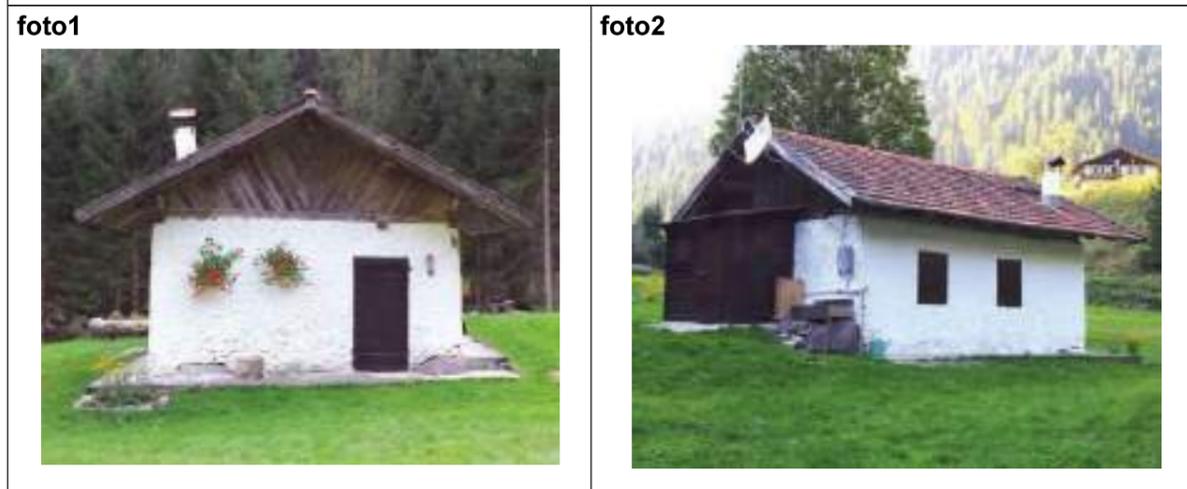
altri interventi specifici ammessi

inserimento di Ritonda su prospetto 2 o 4

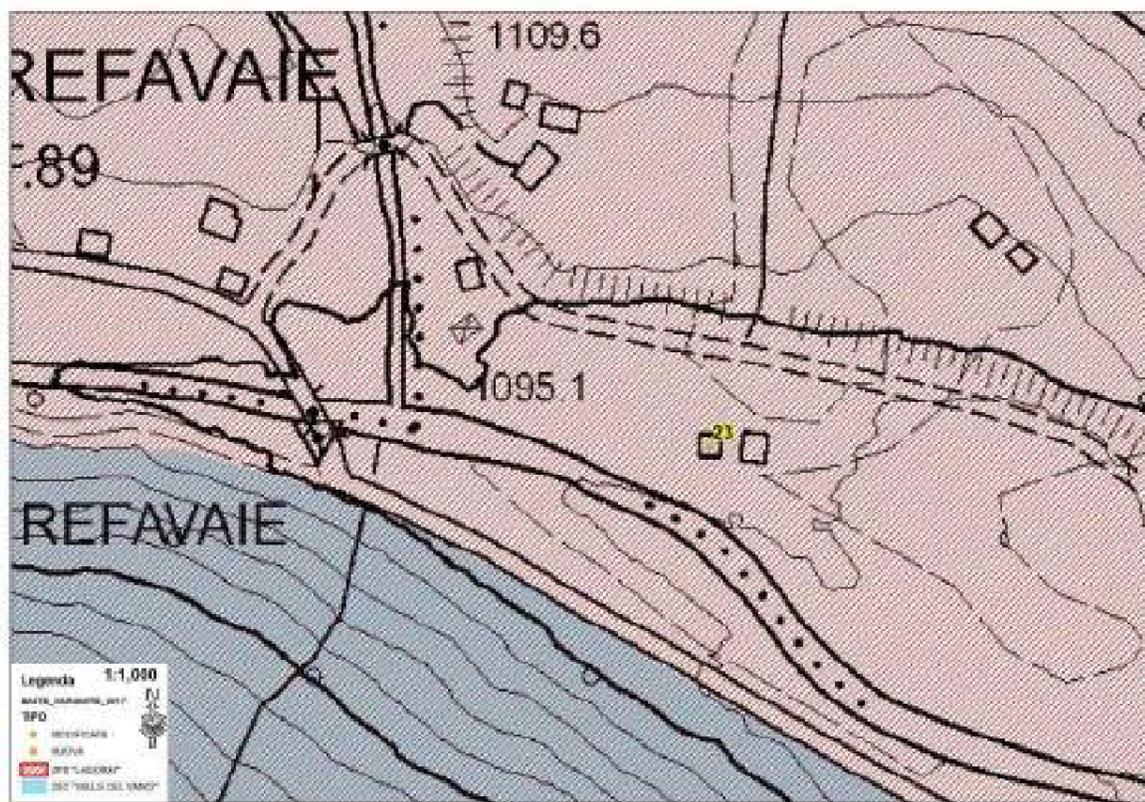
altre prescrizioni specifiche

Il corpo aggregato venga demolito.
Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_23	
Località: Refavaie		P.Ed.: ..1927/1	
Coordinate:	est: 702512	nord: 5121356	Quota (m slm): 1093
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: E.3.2	Uso attuale: abitativo
Grado di utilizzo: temporaneo	Stato di conservazione: buono
Accessibilità attuale: veicolare limitata	
Accesso: Caoria – SP56 – Loc. Refavaie – accesso veicolare privato interpoderale	
Pertinenze: prato sfalcato	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISANAMENTO CONSERVATIVO	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 6520	Habitat limitrofi: 3240 + 91E0 + non habitat UE
Approvvigionamento idrico: possibile collegamento acquedotto comunale	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: disturbo a fauna e flora da attività agrosilvopastorali e turistiche e di manutenzione impianti di radiodiffusione.	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: autocarri piccole medie - dimensioni	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo 15 agosto se verificata presenza Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Consigliabile lo sfalcio per mantenimento dell'area prativa	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali (sversamenti idrocarburi nel Vanoi).	In fase di esercizio: possibile inquinamento dell'habitat in caso di posa di vasche Imhoff. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: evitare il più possibile interventi che comportino riduzione della superficie attuale dell'habitat 6520 e 91E0, tra cui: realizzazione di nuovi orti, serre, fontane, muri, alberature e cespugli, pollai, pavimentazioni.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **024** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1926** riferimenti fotografici **DAL CAN0102401 AI CAN0102404**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="text" value="C"/> stato copertura <input type="text" value="M"/> stato generale <input type="text" value="C"/>	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		materiali copertura tegole in cotto			agricolo utilizzo abbandonato
		leggibilità del processo edilizio <input type="text" value="Alta"/> coerenza col processo tipologico <input type="text" value="Alta"/> significatività storica <input type="text" value="Medi"/>			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2 ambienti Fienile 1.1.06 Stalla 1.1.08	Edificio unitario. Un intervento recente ha manomesso la porta del fienile.	

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **024**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **025** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/14** riferimenti fotografie **DAL CAN0102501 AI CAN0102505**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato		battuto di cemento graniglia			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incosione sul colmo a valle: "W CCT FL 1933 A X I X"	stato copertura	B	iscrizioni		abitativo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	lamiera					
	leggibilità del processo edilizio	Alta				
	coerenza col processo tipologico	Alta				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario sorto nel 1933 cui sono stati di recente aggiunti il volume sul prospetto 3 e la tettoia sul prospetto 1. Le finestre sul timpano a valle sono prodotto di interventi successivi.	
ambienti			
Fuoco 1.1.02			

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **025**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. L'intervento preveda la rimozione della tettoia sul prospetto 1 e l'adeguamento alle prescrizioni contenute nelle schede del Manuale Tipologico della superfetazione sul prospetto 3. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.



prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **026** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/13** riferimenti fotografie **DAL CAN0102601 AI CAN0102605**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato		ghiaia		di contenimento	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	M	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a monte: "W PL AL 1922 X"	stato copertura	B	iscrizioni	coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	lamiera					
	leggibilità del processo edilizio	Alta				
	coerenza col processo tipologico	Alta				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario sorto nel 1922.	
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.08		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **026**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **027** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/11** riferimenti fotografie **DAL CAN0102701 AI CAN0102705**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato		salesà flòster			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "W IL V FF L19"	stato copertura	B	iscrizioni	coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	lamiera					
	leggibilità del processo edilizio	Alta				
	coerenza col processo tipologico	Alta				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.5.1	Edificio unitario sorto nel 1919.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.03		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **027**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **028** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1925/12** riferimenti fotografie **DAL CAN0102801 AI CAN0102805**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato					fontana/làip

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a monte: "W IL FL 1913 X"	stato copertura	B	iscrizioni	coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	lamiera					
	leggibilità del processo edilizio	Alta				
	coerenza col processo tipologico	Alta				
	significatività storica	Medi				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario sorto nel 1913 con tamponamento sul prospetto 2 aggiunto in epoca successiva.	
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.01		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **028**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

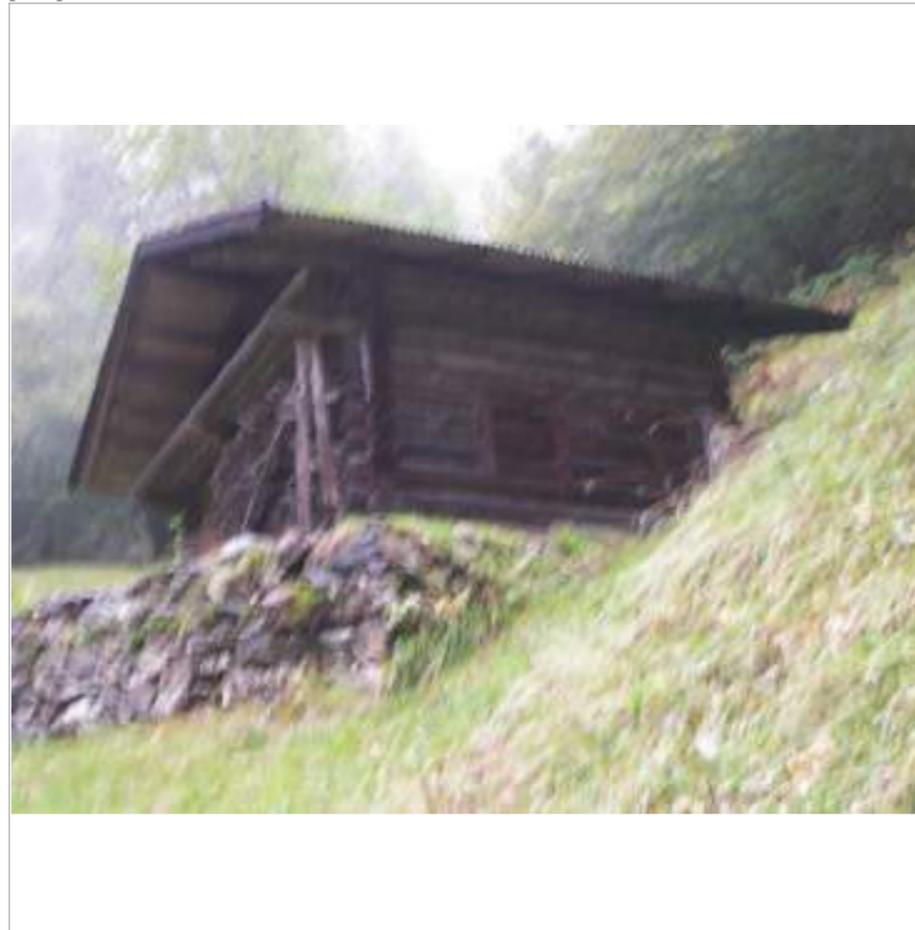
area omogenea **CAN 01** edificio n. **029** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.3258** riferimenti fotografie **DAL CAN0102901 AI CAN0102905**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato		lastre		di sostegno	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "FL 1948 AS X"	stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario sorto nel 1948.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A19
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **029**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Usso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **030** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2549** riferimenti fotografie **DAL CAN0103001 AI CAN0103005**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		lamiera				

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Alta**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A20
	ambienti		
	Stalla 1.1.06 Fienile 1.1.01		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **030**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.



prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **031** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1232/2** riferimenti fotografie **DAL CAN0103101 Al CAN0103104**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	pannelli solari	prato orto	altre da frutta	salesà flòster	staccionate in legno		barbecue fontana/laip legnaia pollaio

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Iscrizione rilevata nel 1985: "AG FF 188..."	B			abitativo
		stato copertura			utilizzo
		B			temporaneo
		stato generale			
		B			
		materiali copertura			
		tegole cemento			

leggibilità del processo edilizio **Bassa**

coerenza col processo tipologico **Media**

significatività storica **Bassa**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio risalente a fine Ottocento e fatto oggetto di diversi interventi che ne pregiudicano in parte la leggibilità. Il corpo aggiunto sul prospetto 4 è probabilmente riferibile ad una fase successiva all'impianto.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A23
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07 Letto 3.1.05		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **031**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

L'intervento dovrà conservare l'assetto edilizio documentato. Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente. Il camino sia adeguato alle sezioni di cui alla scheda COMIGNOLI. L'intervento preveda la rimozione della tettoia sul prospetto 1. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **032** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1231** riferimenti fotografie **DAL CAN0103201 AI CAN0103204**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	pannelli solari	prato	da frutta cespugli	flòster	staccionate in legno	di sostegno	fontana/làip gabinetto

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle rilevata nel 1985: "1803 GA CTX"	stato copertura	B			agricolo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		tegole in cotto				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario risalente al 1803.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A24
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **032**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **033** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2289** riferimenti fotografie **DAL CAN0103301 AI CAN0103309**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato			siepi vive		deposito fontana/laip pollaio

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle rilevata nel 1985: "GE FF 1922" materiali copertura tegole in cotto	B B <input type="checkbox"/>			agricolo utilizzo temporaneo
		leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> significatività storica <input type="checkbox"/>			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2 ambienti Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07	Edificio unitario risalente al 1922, reso solo in parte leggibile dall'intervento sulla porta della stalla (vedi foto 1985).	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A25

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **033**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente.

L'intervento preveda l'adeguamento alle prescrizioni contenute nelle schede del Manuale Tipologico della superfetazione sul prospetto 4.

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

Ricadendo entro un'area di protezione fluviale del PUP, il presente edificio è soggetto ai disposti di cui all'art. 22, comma 3 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **034** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2290** riferimenti fotografie **DAL CAN0103401 AI CAN0103405**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato orto		ghiaia battuto di cemento	siepi vive		gabinetto

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "LT 1928 W"	stato copertura	B		intonaci cementizi intonaci di colore non coerente coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
	materiali copertura	stato generale	B			utilizzo
	lamiera					temporaneo
		leggibilità del processo edilizio	Bassa			
		coerenza col processo tipologico	Media			
		significatività storica	Bassa			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.2	Edificio sorto nel 1928 e reso in parte illeggibile da intonacature successive e dal volume sul prospetto 3.	
	ambienti		
	Fuoco 2.1.01		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **034**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente.
L'intervento preveda la rimozione della superfetazione sul prospetto 3.
Il camino sia adeguato alle sezioni di cui alla scheda COMIGNOLI.
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.
Ricadendo entro un'area di protezione fluviale del PUP, il presente edificio è soggetto ai disposti di cui all'art. 22, comma 3 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **035** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1229/4** riferimenti fotografie **DAL CAN0103501 AI CAN0103506**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	acquedotto elettrificazione antenna/parabola tv	prato		lastre	staccionate in legno		barbecue deposito fontana/làip

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	<p>Incisione sul colmo a valle: "CP GS 2003"</p> <p>Il maggiore degli edifici precedenti ricava, nel 1985, l'incisione sul colmo: "1921 X HLC"</p>	<p>stato copertura</p> <p>stato generale</p>	<p>iscrizioni</p>		<p>abitativo</p>
		<p>materiali copertura</p> <p>scandole</p>			<p>utilizzo</p> <p>temporaneo</p>

leggibilità del processo edilizio **Media**

coerenza col processo tipologico **Media**

significatività storica **Bassa**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	<p>E.5.1</p> <p>ambienti</p> <p>Fuoco 1.1.03</p>	<p>Edificio costruito nel 2003 in sostituzione di due manufatti precedenti totalmente diversi (vedi schedatura 1985). Ripropone l'ambiente Fuoco 1.1.3 con una distribuzione che comporta la posizione anomala dell'ingresso. Anche la finestra nel timpano a valle è inusuale rispetto al processo tipologico.</p>	<p>Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A21</p>

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **035**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Usso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **036** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1229/5** riferimenti fotografie **DAL CAN0103601 Al CAN0103607**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	acquedotto elettrificazione fossa a tenuta	prato		lastre ghiaia	staccionate in legno		barbecue legnaia

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle di sx: "TS VC 2003"; Incisione sul colmo a valle di dx: "TA CR 2003"	stato copertura	B	iscrizioni		abitativo
	stato generale	B				utilizzo
	materiali copertura					temporaneo
	scandole					
	leggibilità del processo edilizio	Bassa				
	coerenza col processo tipologico	Bassa				
	significatività storica	Bassa				

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	altro	Singolare edificio binato che assomma due tipi A.2. Ricostruito nel 2003, ripropone la conformazione del manufatto precedente (vedi schedatura 1985) il quale mostrava nettamente le differenti fasi costruttive dei due corpi.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A22
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **036**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Per la specificazione degli interventi ammessi dalla categoria d'intervento, valgono, oltre a quelle relative agli ambienti individuati, le indicazioni del Manuale Tipologico per il tipo A.2. Le murature siano intonacate secondo la scheda ELEVAZIONE 3.2. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **037** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1229/1** riferimenti fotografie **DAL CAN0103701 AI CAN0103704**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato	da frutta	lastre		di contenimento	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B			abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		scandole				
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Bassa			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario di recente ricostruzione che ripropone il tipo del manufatto precedente. L'introduzione di finestrelle sul fienile non è riferibile al processo tipologico.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A27
	ambienti		
	Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.07		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **037**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

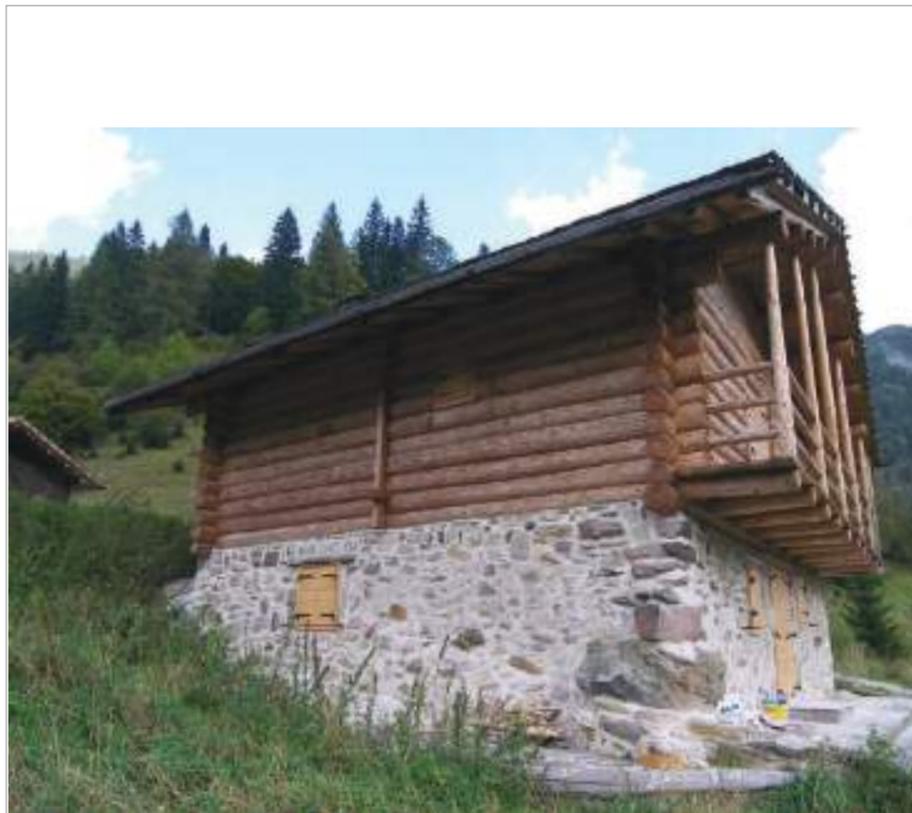
categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Vallon



prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **038** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1229/2** riferimenti fotografie **DAL CAN0103801 AI CAN0103804**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato		lastre		di contenimento	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		bocche di lupo	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		scandole				

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Alta**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.5.1	Edificio unitario. L'apertura di finestre nel timpano, non riferibile al processo tipologico, è recente.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A26
	ambienti		
	Fuoco 1.1.03		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **038**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

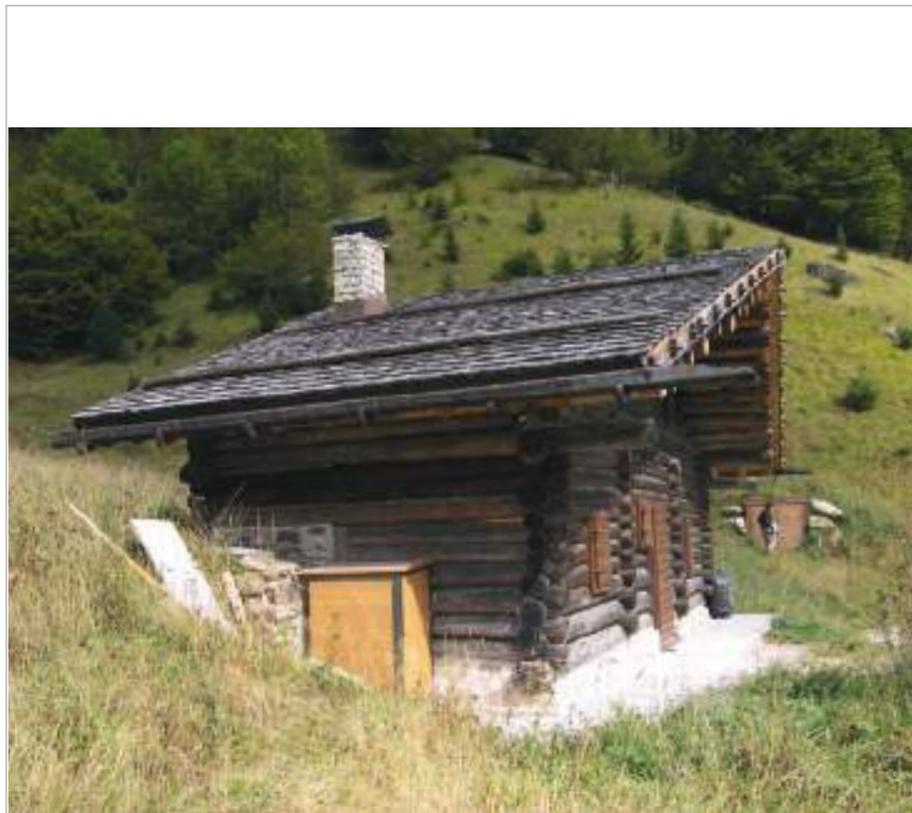
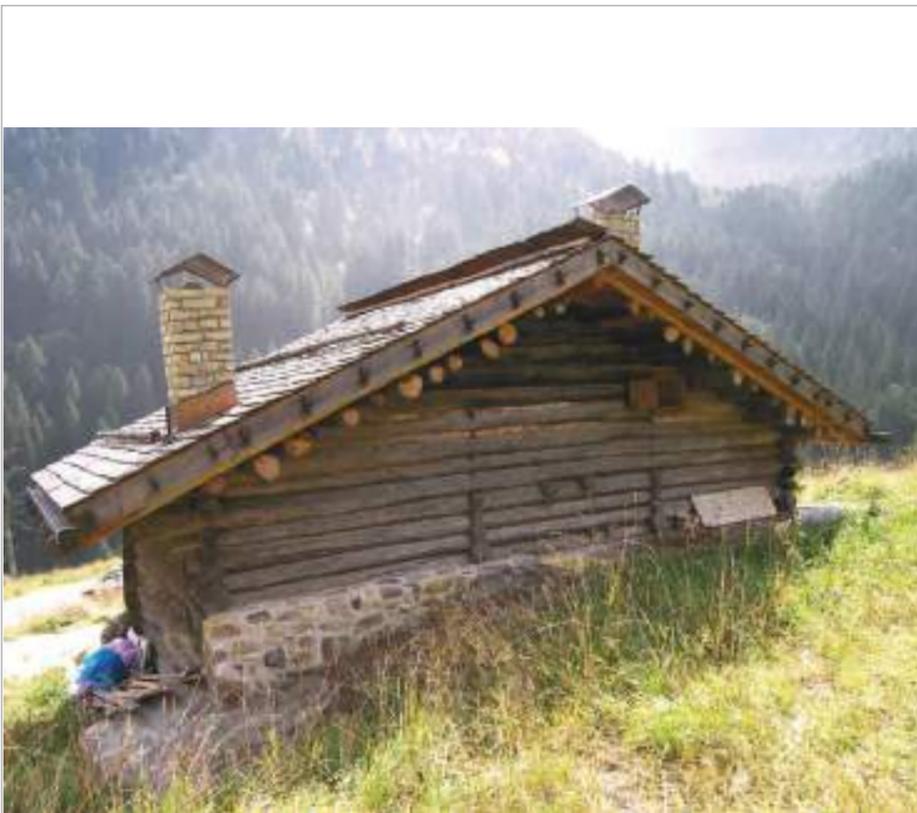
usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Vallon

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **039** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **8461/1** riferimenti fotografici **DAL CAN0103901 Al CAN0103904**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="text" value="C"/> stato copertura <input type="text" value="P"/> stato generale <input type="text" value="P"/>	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		materiali copertura scandole			agricolo utilizzo abbandonato

leggibilità del processo edilizio
 coerenza col processo tipologico
 significatività storica

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	L.4 ambienti Annesso 1.3.01	Annesso unitario.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A16

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **039**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze

Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente rio Vallon

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **040** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2550** riferimenti fotografie **DAL CAN0104001 AI CAN0104010**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco				di sostegno	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle rilevata nel censimento 1985: "X I SS FL 1873". materiali copertura scandole lamiera	P P P		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo utilizzo abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Media**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.3.1 ambienti Fuoco 1.1.02	Edificio probabilmente sorto in due fasi: impianto nel 1873, secondo il tipo E.3.1., e successiva aggiunta di due volumi sui fianchi, dei quali oggi rimane solo quello sul prospetto 4.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A17

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **040**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

L'intervento dovrà conservare il tipo edilizio documentato. Il presente edificio è già dotato dell'annesso di cui alla scheda CAN 01/039 e pertanto non potrà essere dotato di nuove estensioni funzionali.
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente rio Vallon

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **041** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1235/2** riferimenti fotografie **DAL CAN0104101 AI CAN0104104**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo rilevata nel censimento 1985: "GC FFL 1831 A 31 M X". materiali copertura	P P P			agricolo utilizzo abbandonato

leggibilità del processo edilizio
 coerenza col processo tipologico
 significatività storica

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	C.2 ambienti Fienile 1.1.01 Stalla 1.1.04	Edificio documentato dal censimento 1985 come costruzione unitaria risalente al 1831. Era un raro esempio di costruzione bifamiliare con stalla 1.1.4.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A18

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **041**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

prospetto 3 prospetto 4



altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione e nuove captazioni.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente rio Vallon

area omogenea **CAN 01** edificio n. **042** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1235/1** riferimenti fotografici **DAL CAN0104201 AI CAN0104206**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			abitativo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla	
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla	
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla	

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **042**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

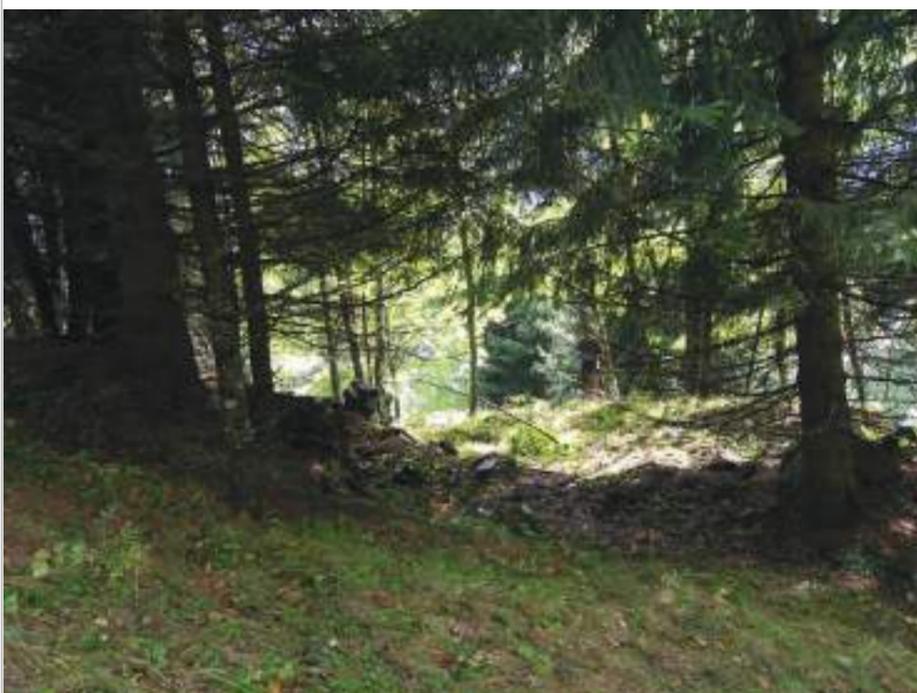
usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione e nuove captazioni.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare attività agrosilvopastorali che incidano negativamente sull'habitat prioritario 9180

prospetto 3 prospetto 4



Restituzione del rilievo e analisi dell'edificio

area omogenea **CAN 01** edificio n. **043** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1228/1** riferimenti fotografici **DAL CAN0104301 Al CAN0104305**

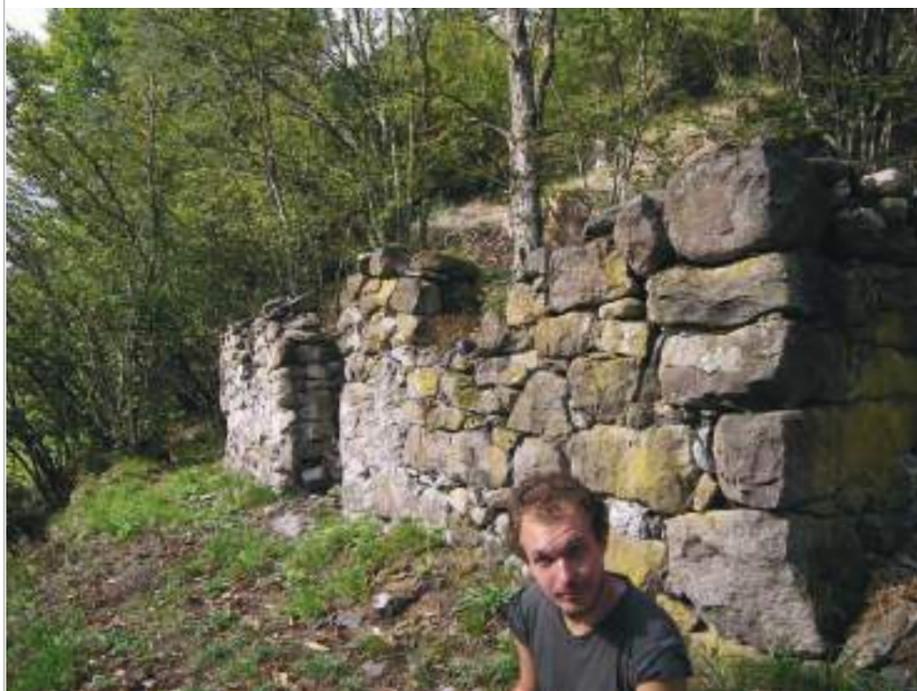
Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	assente			prato bosco					fontana/làip

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> C	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

	leggibilità del processo edilizio <input type="checkbox"/> Nulla
	coerenza col processo tipologico <input type="checkbox"/> Nulla
	significatività storica <input type="checkbox"/> Nulla

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **043**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione e nuove captazioni.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare attività agrosilvopastorali che incidano negativamente sull'habitat prioritario 9180

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **044** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2545** riferimenti fotografie **DAL CAN0104401 AI CAN0104404**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	assente			prato bosco	da frutta				

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="text" value="P"/> stato copertura <input type="text" value="C"/> stato generale <input type="text" value="P"/>	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		materiali copertura lamiera		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo utilizzo abbandonato
		leggibilità del processo edilizio <input type="text" value="Alta"/> coerenza col processo tipologico <input type="text" value="Alta"/> significatività storica <input type="text" value="Bassa"/>			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.3.1 ambienti Fuoco 1.1.05	Edificio strutturalmente molto povero, ma coerente col processo tipologico.	

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **044**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. L'intervento dovrà conservare il tipo edilizio E.3.1. L'intervento dovrà riproporre gli ambienti documentati. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare gli interventi di recupero e taglio del bosco alle sole pertinenze. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare attività agrosilvopastorali che incidano negativamente sull'habitat prioritario 9180

prospetto 3 prospetto 4



Restituzione del rilievo e analisi dell'edificio

area omogenea **CAN 01** edificio n. **045** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2547** riferimenti fotografie **DAL CAN0104501 AI CAN0104504**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle rilevata nel 1985: "SE FL 1931 X" materiali copertura lamiera	stato copertura B stato generale B			coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo utilizzo temporaneo
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1 ambienti Fuoco 1.1.02	Edificio databile al 1931 e ampliato in seguito con l'addizione sul prospetto 4.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A28

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **045**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Vallon.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **046** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2546** riferimenti fotografici **DAL CAN0104601 AI CAN0104604**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle rilevata nel 1985: "SEP FL 1926" materiali copertura lamiera	stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	agricolo
		stato generale	B			utilizzo temporaneo
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2 ambienti Fienile 1.1.02 Stalla 1.1.06	Edificio unitario sorto nel 1926. Combina due ambienti poco diffusi.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A29

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **046**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi
Non venga inserita una nuova porta sul prospetto 1.

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Vallon.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **047** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1226/3** riferimenti fotografici **DAL CAN0104701**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			abitativo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

leggibilità del processo edilizio Nulla
coerenza col processo tipologico Nulla
significatività storica Nulla

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **047**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: In caso di recupero limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione e nuove captazioni.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e attività che incidano negativamente sull'habitat prioritario 9180

area omogenea **CAN 01** edificio n. **048** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **8457/1** riferimenti fotografie **DAL CAN0104801 AL CAN0104802**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="checkbox"/> P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura <input type="checkbox"/> P			agricolo
		stato generale <input type="checkbox"/> P			utilizzo
		materiali copertura			abbandonato

leggibilità del processo edilizio Nulla
coerenza col processo tipologico Nulla
significatività storica Nulla

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **048**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: In caso di recupero limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti e al taglio piante arboree tipiche dell'habitat. Evitare nuova infrastrutturazione e nuove captazioni.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e attività che incidano negativamente sull'habitat prioritario 9180

prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **049** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2544** riferimenti fotografie **DAL CAN0104901 AL CAN0104904**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	antenna/parabola tv	prato		lastre	staccionate in legno		barbecue

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		torrette e comignoli anomali antenne e impianti simili	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				temporaneo
		tegole cemento				

leggibilità del processo edilizio **Media**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.2	Edificio unitario fatto oggetto di recenti interventi, non del tutto coerenti col processo tipologico (finestrature con scuretti del fienile).	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A30
	ambienti		
	Fienile 1.1.02 Stalla 1.1.01		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **049**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **050** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1226/1** riferimenti fotografie **DAL CAN0105001 AL CAN0105005**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	pannelli solari antenna/parabola tv	prato		lastre	staccionate in legno		fontana/làip

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "W GS FF 1842 X" Il rilievo del 1985 lesse: "FF 1849 X"	stato copertura B stato generale B	iscrizioni	antenne e impianti similiari	abitativo
	materiali copertura			utilizzo	
	scandole			temporaneo	

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Alta**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.5.1 ambienti Fuoco 1.1.03	Edificio unitario risalente al 1842, in seguito ampliato con il volume sul prospetto 2. Singolare la copertura con capriata e timpano aperto preceduto dal rado tamponamento a mo' di parapetto.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A33

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **050**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. L'intervento preveda l'adeguamento alle prescrizioni contenute nelle schede del Manuale Tipologico della superfetazione sul prospetto 2.

Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **051** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1225/1** riferimenti fotografie **DAL CAN0105101 AL CAN0105105**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni		prato		salesà			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Incisione sul colmo a valle: "X G F L 1851" Il rilievo del 1985 lesse anche: "RL 1927"	stato copertura	B			agricolo
	materiali copertura	stato generale	B			utilizzo
	scandole					temporaneo

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Bassa**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	C.2.d ambienti Fienile 1.1.03 Stalla 1.2.01 Stalla 1.1.05 Fienile 1.1.04	Edificio sorto come tipo C.2 nel 1851 e quindi ampliato con il volume sul prospetto 4. Copertura probabilmente rimaneggiata nel 1927.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A34

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **051**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **052** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1222** riferimenti fotografie **DAL CAN0105201 AL CAN0105205**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	elettrificazione	prato orto	da frutta altre	ghiaia battuto di cemento		di contenimento	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Il rilievo del 1985 lesse l'incisione sul colmo: "BC FF L 1787 GMF"	stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
	materiali copertura	stato generale	B			utilizzo
	lamiera					temporaneo
		leggibilità del processo edilizio	Media			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Medi			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.5.1	Edificio probabilmente unitario risalente al 1787 e costituito da un ambiente Fuoco abbastanza raro.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A35
	ambienti		
	Fuoco 1.1.08		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **052**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Usso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti. Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Ronchi.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **053** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1221/2** riferimenti fotografie **DAL CAN0105301 AL CAN0105304**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare libera	esterni	antenna/parabola tv		da frutta altre	battuto di cemento	staccionate in legno	di contenimento di sostegno	

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	Il rilievo del 1985 lesse l'incisione sul colmo a monte: "W GS FL 1924 X"	B		antenne e impianti simili	agricolo abitativo
		stato copertura			utilizzo
		stato generale			temporaneo
		materiali copertura			
		lamiera			
		tegole in cotto			

leggibilità del processo edilizio **Media**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Bassa**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	A.4	Edificio sorto in più fasi, la prima delle quali (databile al 1924) come tipo A.2, successivamente evoluto ad A.4 e quindi ulteriormente ristrutturato di recente.	Riferimento a schedatura 1985: Gardellin A36
	ambienti		
	Fienile 1.1.04 Fuoco 3.2.01 Stalla 1.1.08 Letto 3.1.05		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **053**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona a pericolosità geologica da critica a molto critica, qualsiasi intervento è subordinato a specifiche e accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso. Le strutture incongrue con gli ambienti dovranno essere sostituite con altre individuate nella colonna B della tabella nella scheda del Manuale Tipologico relativa all'ambiente. L'intervento preveda la rimozione della superfetazione sul prospetto 3 e l'adeguamento alle prescrizioni contenute nelle schede del Manuale Tipologico delle superfetazioni sui prospetti 2 e 4.
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi e rio Ronchi.



prospetto 3 prospetto 4

area omogenea **CAN 01** edificio n. **054** c. c. CANAL SAN BOVO I p. particella .1220/6 riferimenti fotografie DAL CAN0105401 AL CAN0105404

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale	agricolo
		stato copertura	P			utilizzo	abbandonato
	materiali copertura	stato generale	P				
		leggibilità del processo edilizio	Media				
		coerenza col processo tipologico	Alta				
		significatività storica	Bassa				

Edificio	tipo	A.2	evoluzione dell'edificio	Edificio probabilmente unitario.	note	Concessioni edilizie 301/97 e 135/99
	ambienti	Fienile 1.1.10 Stalla 1.1.07				

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **054**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

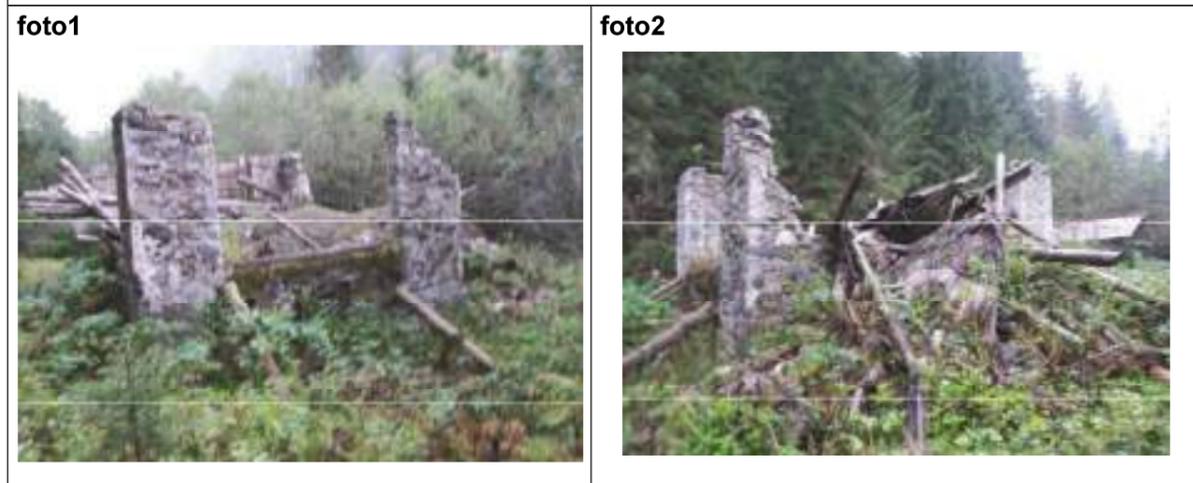
usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

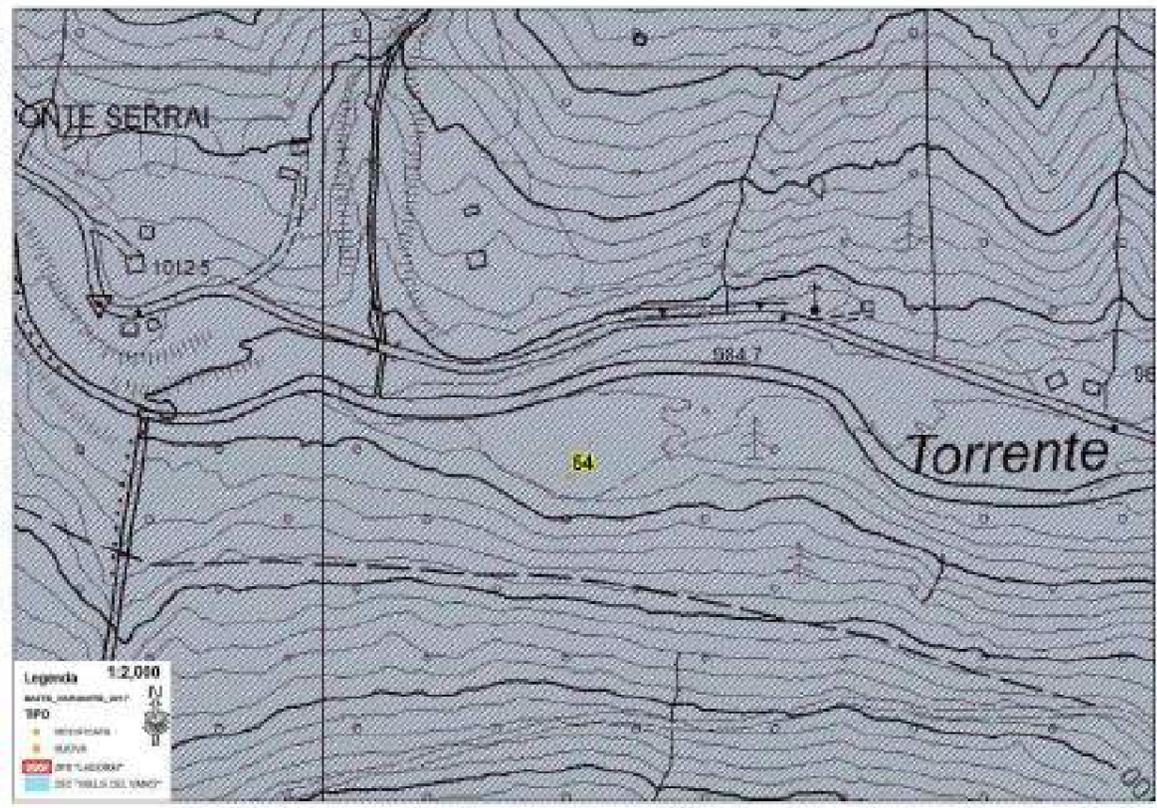
altre prescrizioni specifiche

L'intervento di recupero dovrà conservare il tipo edilizio documentato.
L'intervento di recupero dovrà riproporre gli ambienti documentati.
Ricadendo entro un'area di protezione fluviale del PUP, il presente edificio è soggetto ai disposti di cui all'art.22 comma 3 delle Norme di Attuazione del PianoRegolatore Generale.
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilitàdegli interventi con la pericolosità.
Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_54	
Località: Gardelin-Svaizera		P.Ed.: .1220/6	
Coordinate:	est: 704177	nord: 5120706	Quota (m slm): 988
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: 18/09/2007	
ZSC di appartenenza: IT312143 Valle del Vanoi			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.2	Usò attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: pista	
Accesso: Accesso per pista da Ponte Gardelin in sp. Dx Vanoi	
Pertinenze: prato – bosco di conifere (abieteto)	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9130	Habitat limitrofi: 9130 – 91E0
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: Nessuno in quanto trattasi di rudere	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Autocarri o mezzi cingolati di piccole dimensioni.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio, dopo 15 agosto se verificata presenza Chirotteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Eventuale ripristino dell'antica area a prato nelle immediate pertinenze ma non a scapito dell'habitat boschivo prioritario	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali (sversamenti idrocarburi), con interferenza possibile all'habitat limitrofo 91E0	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat torrentizio in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti verso il torrente Vanoi. Evitare per quanto possibile la realizzazione di serre, fontane, muri, alberature e cespugli, pollai, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **055** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1220/7** riferimenti fotografie **DAL CAN0105501 AL CAN01055013**

Perinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			prato bosco	altre	salesà			

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	B	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	B		coperture in lamiera ondulata o non verniciata	abitativo
		stato generale	B			utilizzo
		materiali copertura				abbandonato
		lamiera				

leggibilità del processo edilizio **Alta**
 coerenza col processo tipologico **Alta**
 significatività storica **Medi**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.4.1.1	Edificio unitario successivamente addizionato del volume sul prospetto 2.	
	ambienti		
	Fuoco 1.1.02		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **055**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole - art. 48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Il volume aggiunto sul prospetto 2 deve rimanere a destinazione agricola e non può essere trasformato ad uso abitativo.
Misure di mitigazione in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente. Particolare attenzione uso sostanze inquinanti.
Misure di mitigazione in fase di esercizio: Evitare sversamenti di sostanze inquinanti organiche e non per vicinanza torrente Vanoi.
Ricadendo entro un'area di protezione fluviale del PUP, il presente edificio è soggetto ai disposti di cui all'art. 22, comma 3 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale.

prospetto 3 prospetto 4



area omogenea **CAN 01** edificio n. **056** c. c. **CANAL SAN BOVO I.p.** particella **.2538** riferimenti fotografici **DAL CAN 0105601 AL CAN 0105604**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	pista	esterni		prato bosco					deposito in lamiera

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	M	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	M			
	stato generale	M				
		materiali copertura				utilizzo
		lamiera				temporaneo

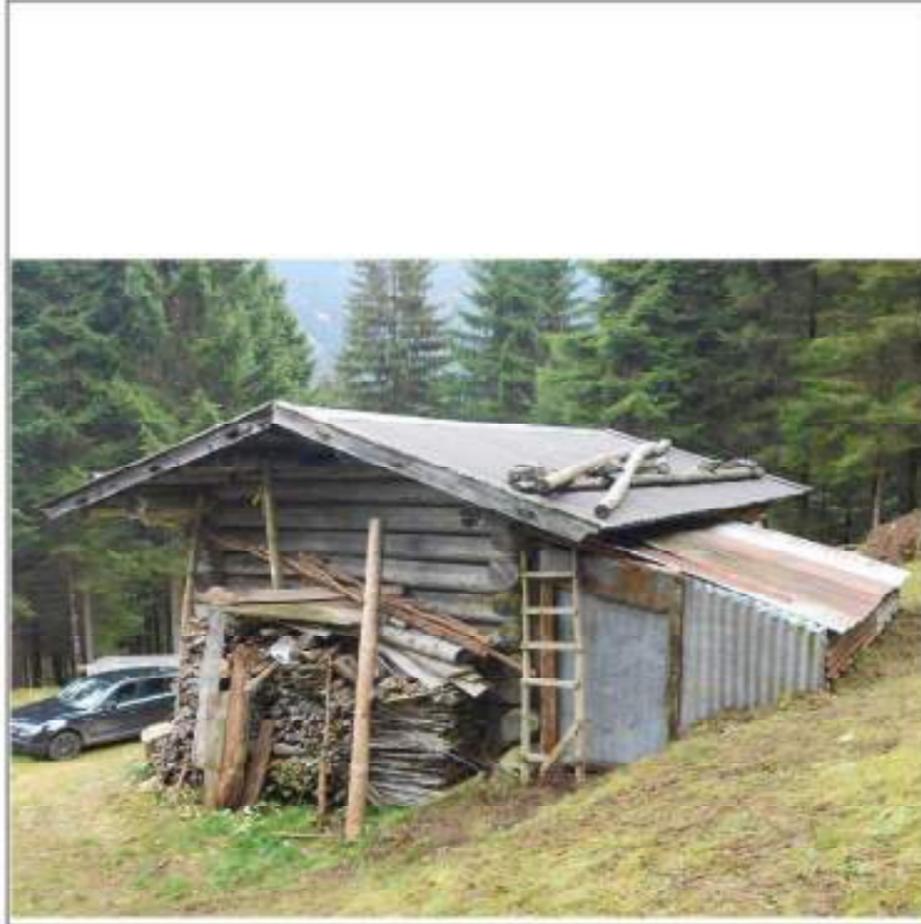
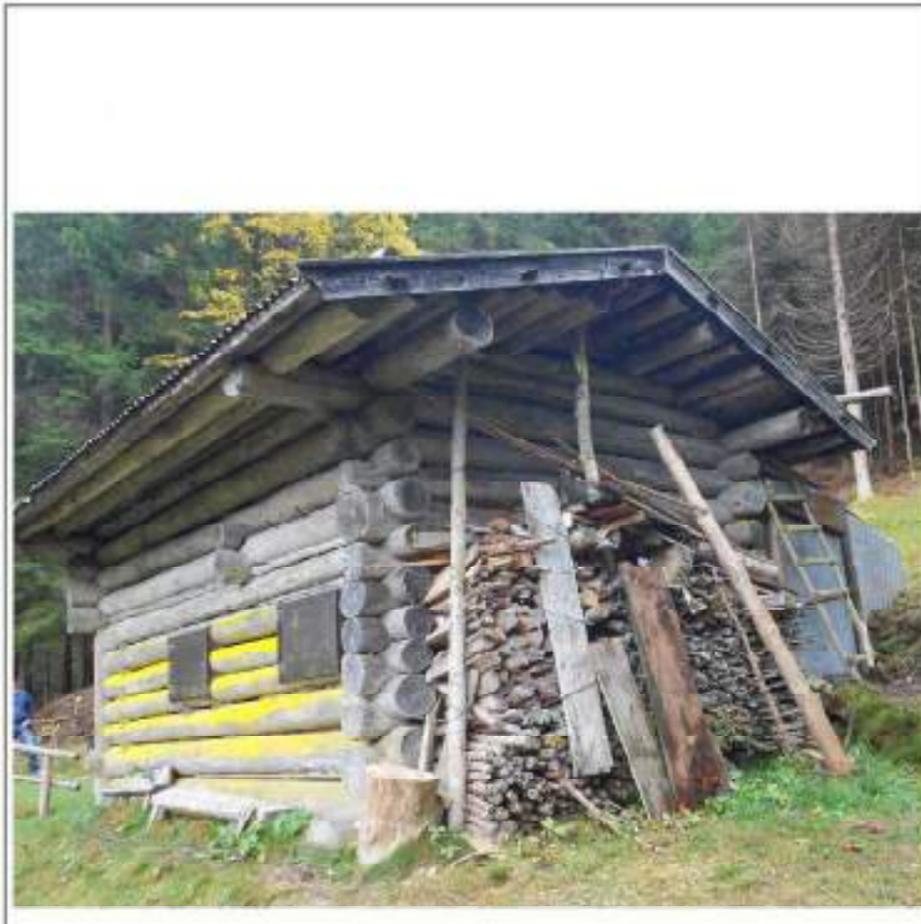
leggibilità del processo edilizio **Alta**

coerenza col processo tipologico **Alta**

significatività storica **Media**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	F.3	Edificio unitario del tipo F.3	
	ambienti		
	Fuoco 1.3.2		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **056**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art.50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
edificio esistente

categoria d'intervento
Risanamento Conservativo

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

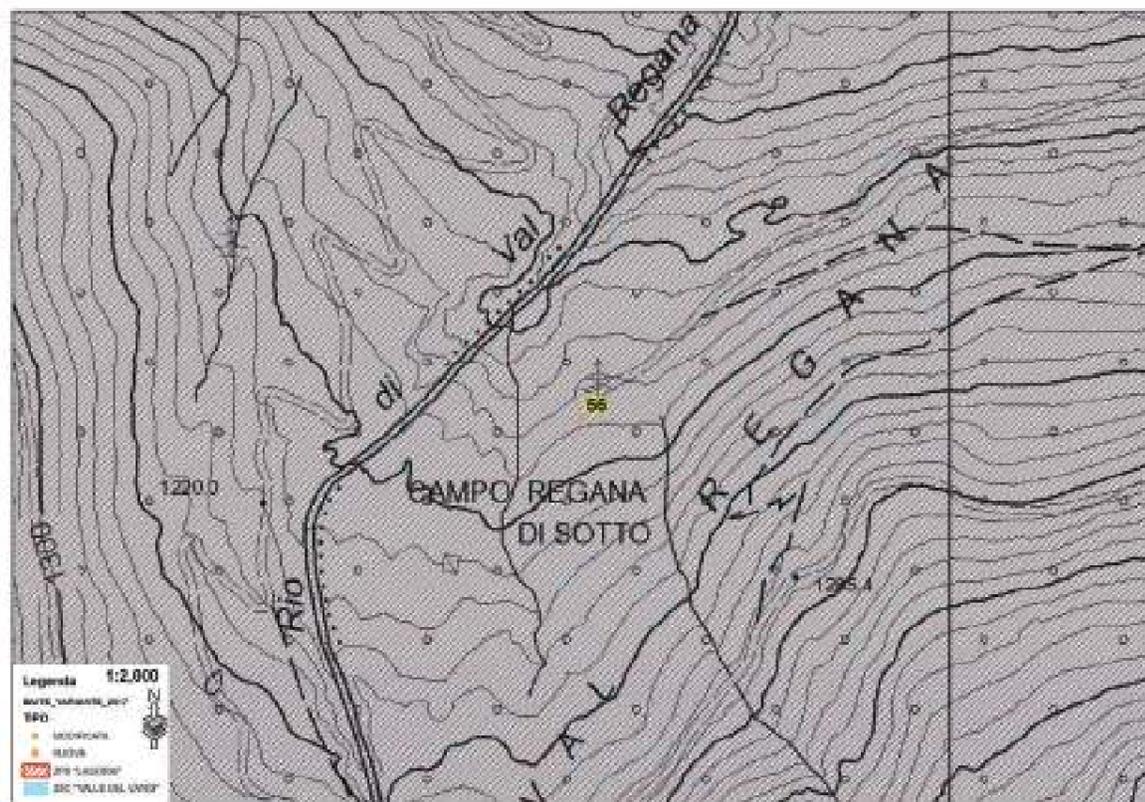
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_56	
Località: Campo Regana di sotto		P.Ed.: .2538	
Coordinate:	est: 703735	nord: 5120283	Quota (m slm): 1189
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: IT312143 Valle del Vanoi			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: F.3	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: pista	
Accesso: Accesso per pista da Ponte Gardelin	
Pertinenze: prato – bosco di conifere (abietetto)	

Previsione PRG

Tipo di intervento: RISANAMENTO CONSERVATIVO	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	

Habitat: 9130	Habitat limitrofi: 9130
----------------------	--------------------------------

Approvvigionamento idrico: nessuno
Scarichi fognari: assenti
Energia elettrica: assente

Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS:
normale utilizzo saltuario della baita

Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento:
Autocarri o mezzi cingolati di piccole dimensioni.

Tempistica dell'intervento:
dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 di agosto se verificata la presenza di Chiroterri

Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze:
obbligatorio, sfalcio

Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.

Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS

In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali (sversamenti idrocarburi nel Rio Regana).	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat torrentizio in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita.
---	---

Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione:
limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio ed alla viabilità esistente; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione.

Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio:
Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti verso il rio Regana. Evitare per quanto possibile la realizzazione di serre, fontane, muri, alberature e cespugli, pollai, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.

area omogenea **CAN 01** edificio n. **057** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1920/3** riferimenti fotografie **DAL CAN01 05701 AL CAN01 05702**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni <input type="text" value="P"/> stato copertura <input type="text" value="--"/> stato generale <input type="text" value="P"/>	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		materiali copertura <input type="text"/>			<input type="text" value="agricolo"/> utilizzo <input type="text" value="abbandonato"/>
		leggibilità del processo edilizio <input type="text" value="Nulla"/> coerenza col processo tipologico <input type="text" value="Nulla"/> significatività storica <input type="text" value="Nulla"/>			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti <input type="text"/>		



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **057**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art.50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Rudere

categoria d'intervento

usi potenziali

altri interventi specifici ammessi

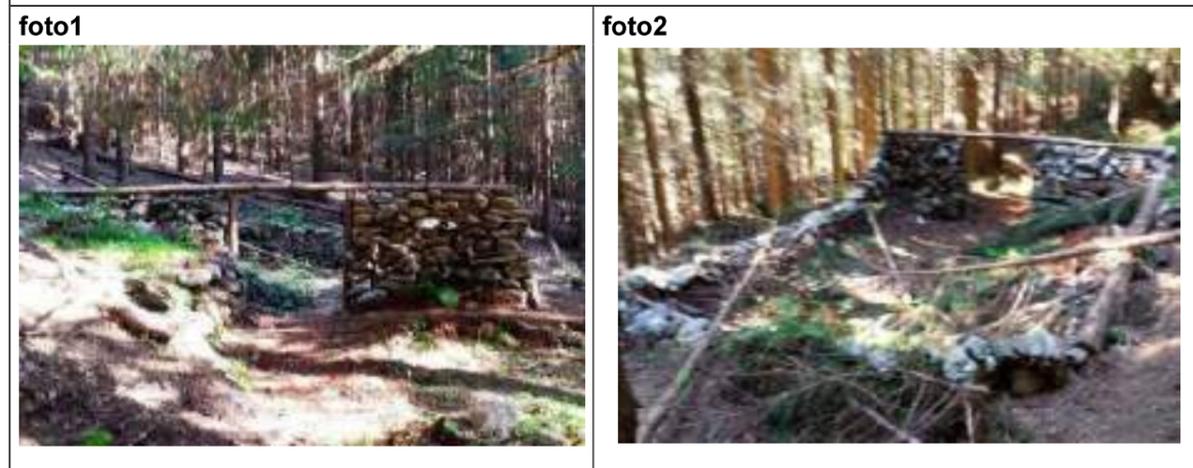
altre prescrizioni specifiche

Ricadendo il rudere in zona geologica con penalià gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito.

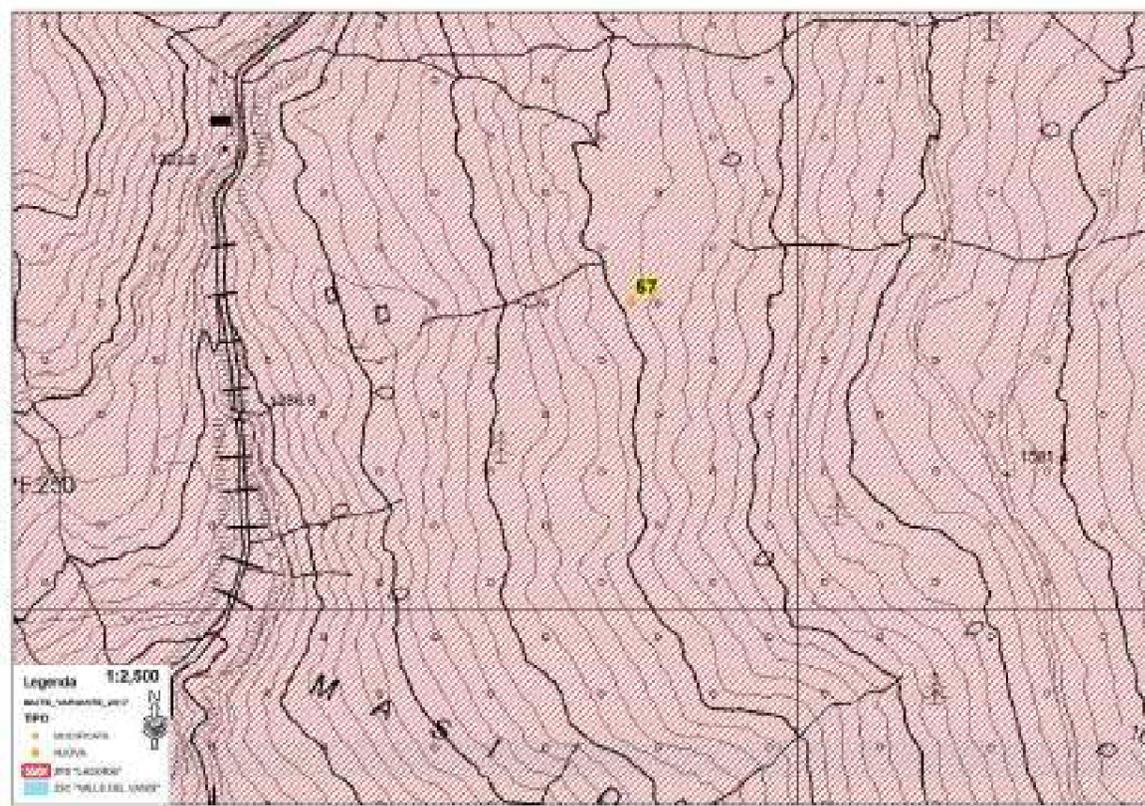
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_57	
Località: Masi Fossernica		P.Ed.: .1920/3	
Coordinate:	est: 702851	nord: 5122275	Quota (m sim): 1453
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio:	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: sentiero	
Accesso: Accesso da Refavaie per sentiero	
Pertinenze: bosco di conifere (peticiaia-spessina) di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: come da scheda CAN01 °57	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: NON UE (9130)	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi cingolati di piccole dimensioni, elicottero o teleferica per trasporto materiali.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze:	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze del rudere; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **058** c. c. **CANAL SAN BOVO I.p.** particella **.1918/1** riferimenti fotografie **DAL CAN 0105801 AL CAN 0105804**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco prato					

Edificio	iscrizioni	materiali copertura	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
			stato copertura	--			
			stato generale	P			utilizzo
							abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Media**
 coerenza col processo tipologico **Media**
 significatività storica **Media**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	H.4 ambienti fuoco 3.2.3 letto 3.1.2	Edificio riconducibile presumibilmente al tipo H.4 con due fuochi e due letti.	E' leggibile la sommità della muratura, ed in base alla documentazione fotografica storica, l'imposta di banchina del tetto originario a padiglione, con manto in "scandole"; è leggibile l'accesso ad un "fuoco", accanto alla ritonda (prospetto 2) come i due accessi ai locali "letto" a monte (prospetto 3). Si segnala la presenza di marcapiano su fronte a valle (prospetto 1).

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN01** edificio n. **058**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole -art.48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

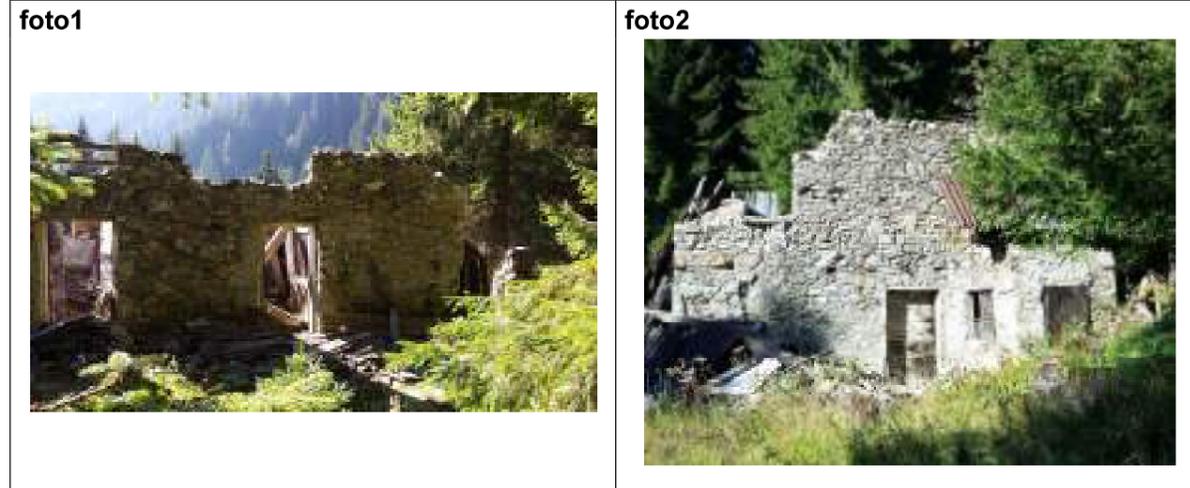
Ricostruzione delle parti mancanti sulla base della documentazione fotografica storica e con imposta di banchina esistente (prospetto 2) con copertura a padiglione con quattro falde a scandola. Ricostruzione della ritonda stessa posizione e dimensioni storiche (prospetto 2).

altre prescrizioni specifiche

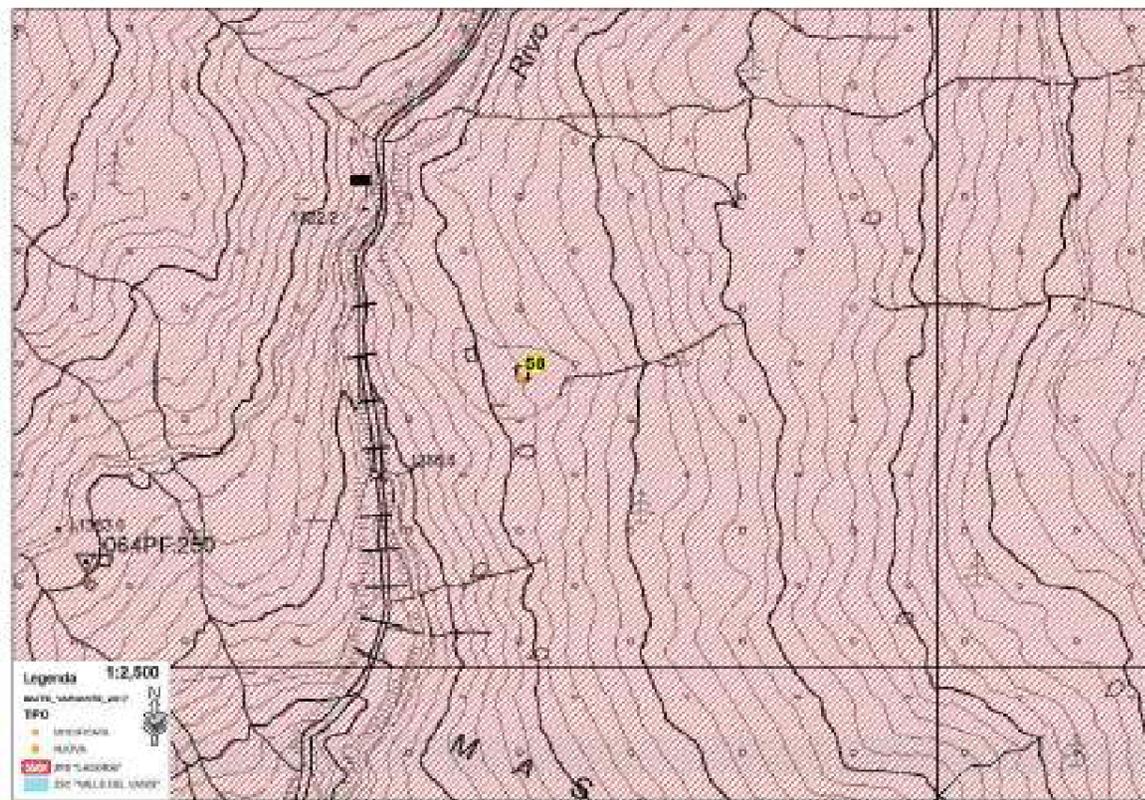
Ricadendo l'edificio in area ad elevata pericolosità geologica idrologica e valanghiva, qualsiasi intervento è subordinato al rispetto dell'art. 2 "Aree ad elevata pericolosità geologica, idrogeologica e valanghiva" delle Norme di Attuazione del PUP (all.B della L.P. 7 agosto 2003 n.7 "Approvazione della variante 2000 al PUP).

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_58	
Località: Masi Fossernica		P.Ed.: .1918/1	
Coordinate:	est: 702625	nord: 5122263	Quota (m slm): 1360
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: H.4.	Uso attuale: abitativo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: sentiero	
Accesso: Accesso da Refavaie per sentiero	
Pertinenze: bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: NON UE (9130)	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi cingolati di piccole dimensioni, elicottero o teleferica per trasporto materiali.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Possibili interventi di recupero del prato (sfalci) e diradamento della perticaia per dare maggiore struttura al bosco di conifere	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
<p>In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive.</p>	<p>In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.</p>
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat. Ordinaria attenzione nelle attività selvicolturali necessarie per strutturare il soprassuolo boschivo.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **059** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1919** riferimenti fotografie **DAL CAN 0105901 AL CAN 0105904**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale	agricolo
		stato copertura	--				
		stato generale	P				
		materiali copertura					

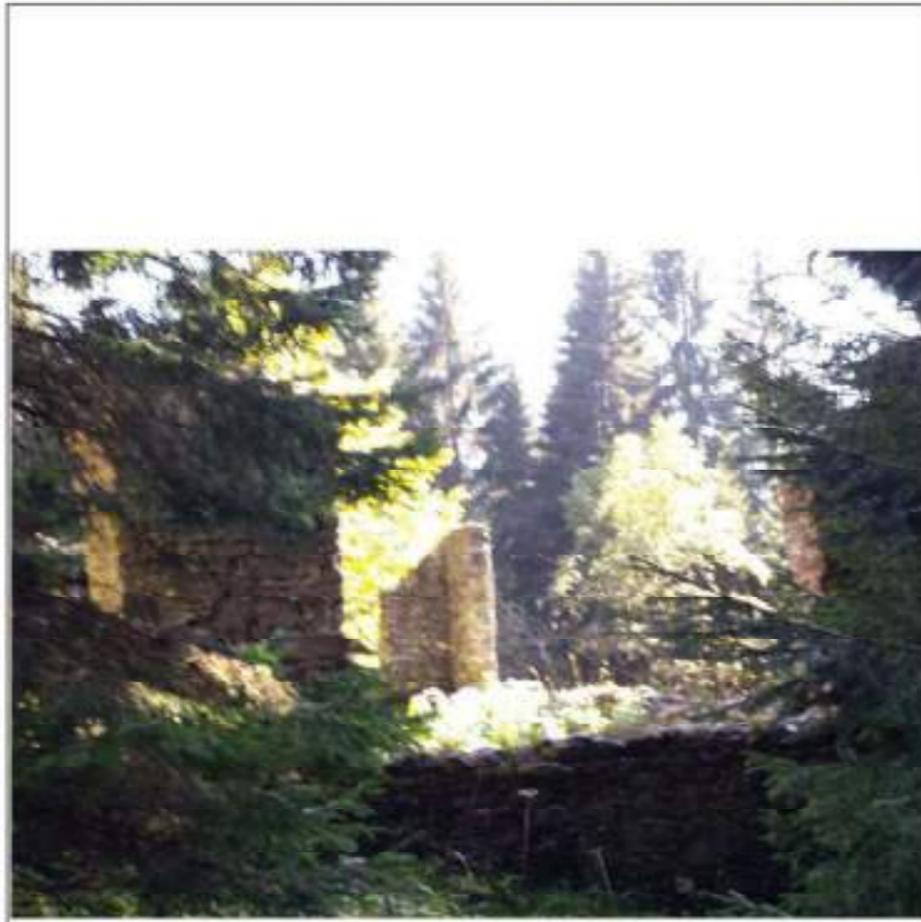
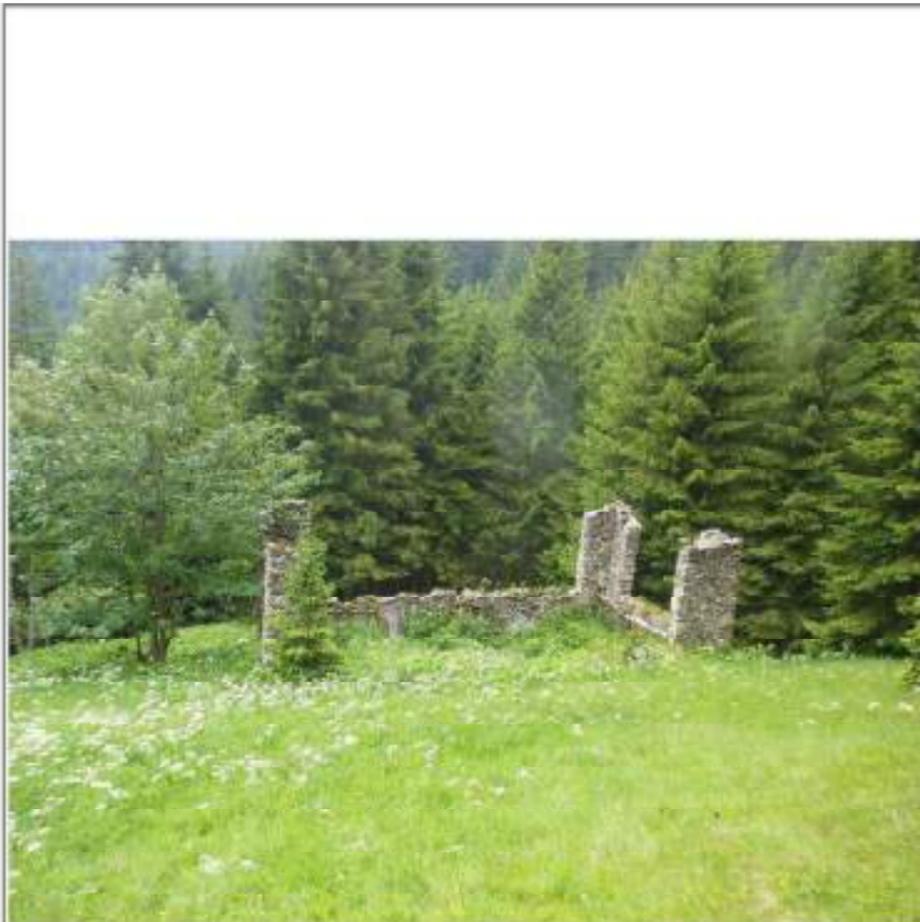
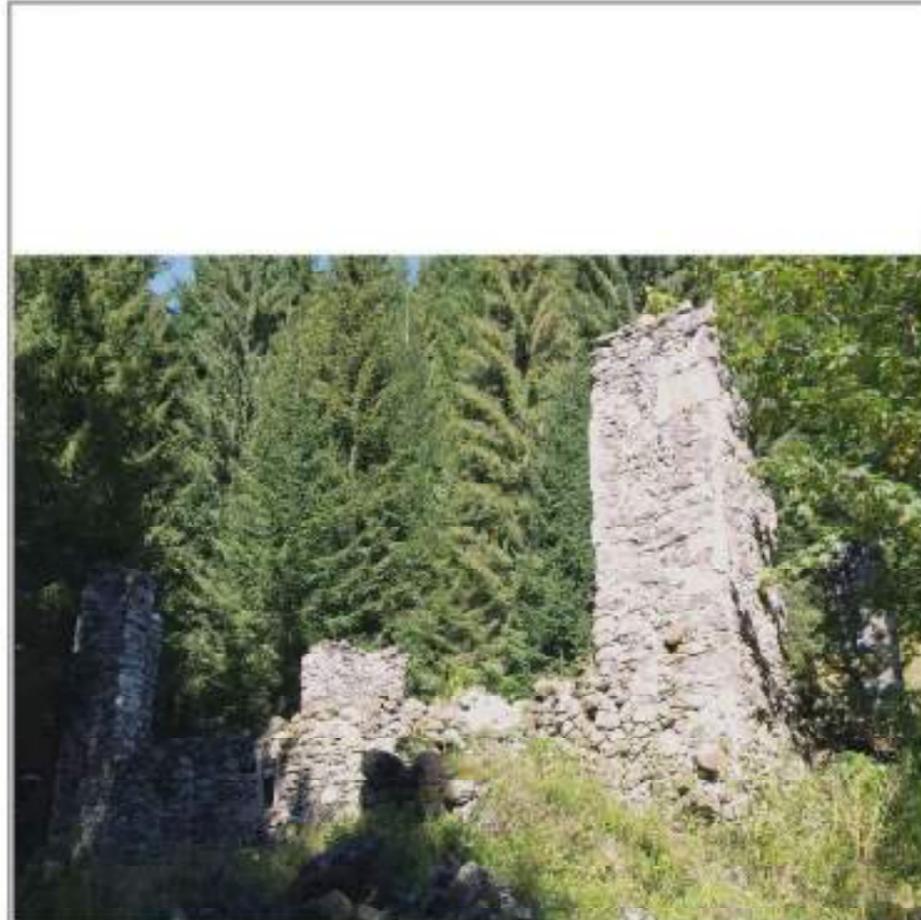
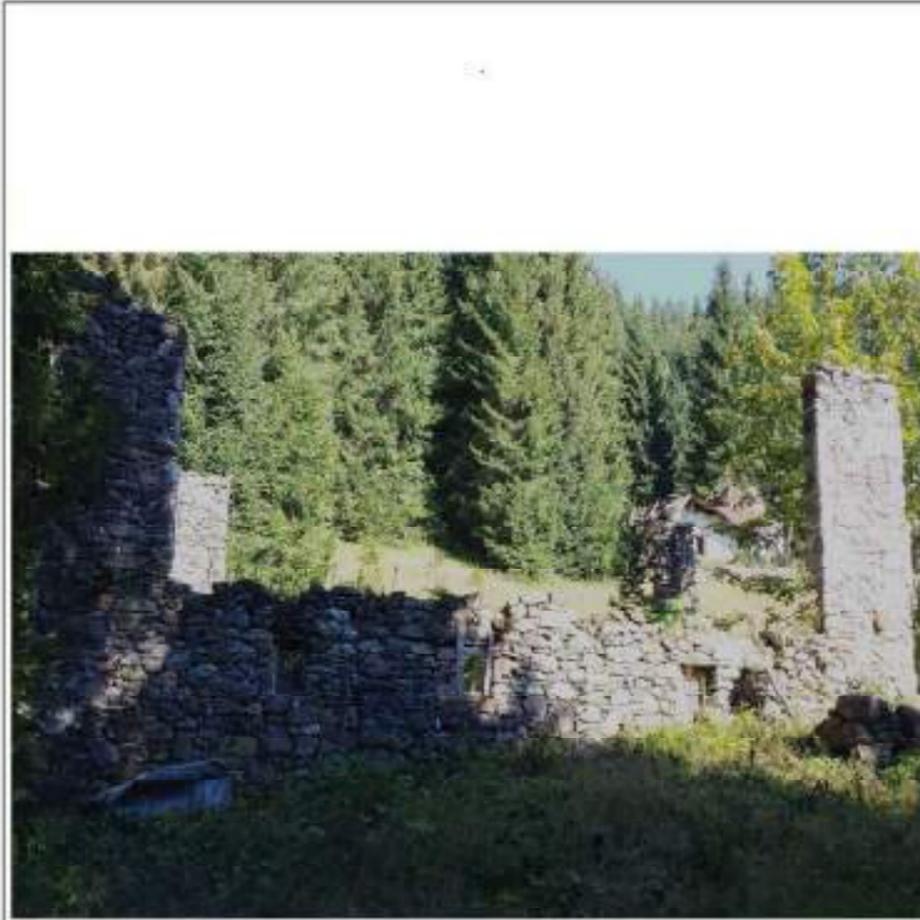
leggibilità del processo edilizio **Media**

coerenza col processo tipologico **Nulla**

significatività storica **Media**

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	B.2	Manufatto formato da stalla con tre finestrine sul fronte a valle e porta sul fianco e presumibilmente con soprastante fienile con portone a monte; copertura con colmo parallelo alle curve di livello, riconducibile al tipo B.2 con stalla 1.1.8 e fienile 1.3.5	
	ambienti		
	Stalla 1.1.8 Fienile 1.3.5		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **059**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Aree agricole -art.48

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

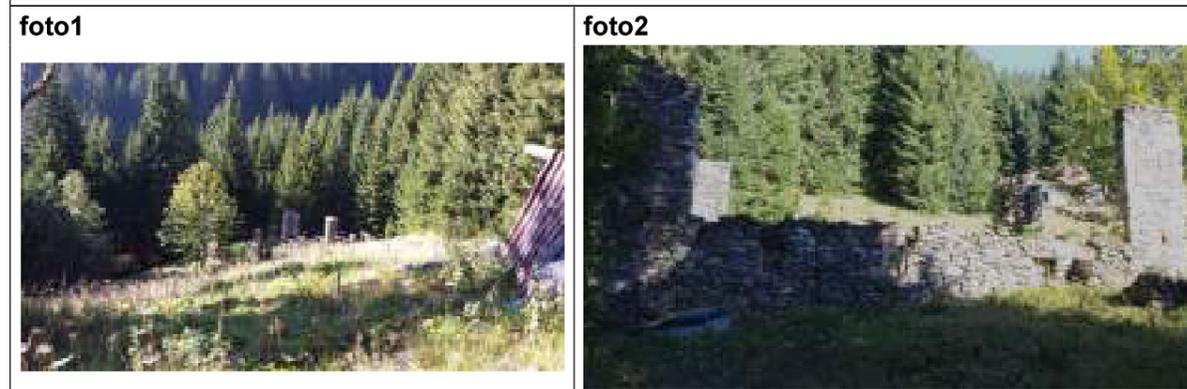
Ricostruzione della muratura d'angolo ove assente e dei tamponamenti lignei interposti. Ricostruzione della copertura sulla imposta di banchina esistente sopra i setti murari in c.s.s.c.r.

altre prescrizioni specifiche

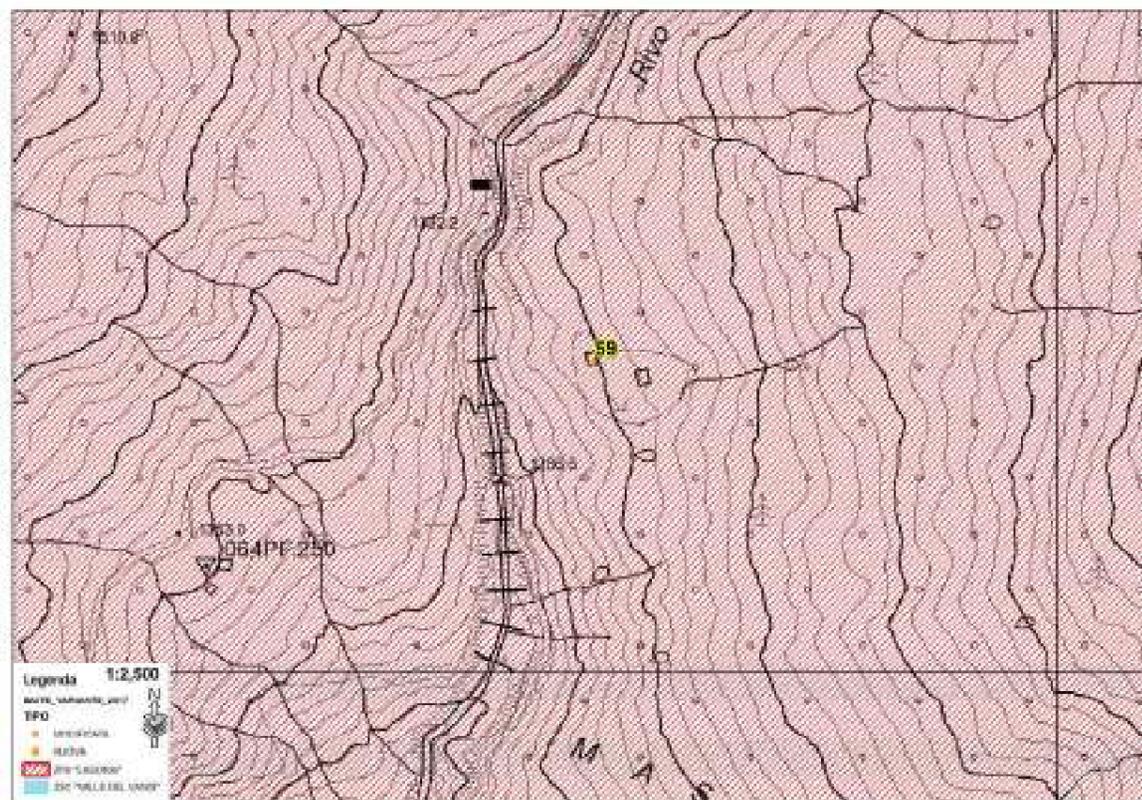
Ricadendo l'edificio in area ad elevata pericolosità geologica idrologica e valanghiva, qualsiasi intervento è subordinato al rispetto dell'art. 2 "Aree ad elevata pericolosità geologica, idrogeologica e valanghiva" delle Norme di Attuazione del PUP (all.B della L.P. 7 agosto 2003 n.7 "Approvazione della variante 2000 al PUP).

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_59	
Località: Masi Fossernica		P.Ed.: .1919	
Coordinate:	est: 702582	nord: 5122279	Quota (m slm): 1348
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: B.2.	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: sentiero	
Accesso: Accesso da Refavaie per sentiero	
Pertinenze: bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: NON UE (9130)	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi cingolati di piccole dimensioni, elicottero o teleferica per trasporto materiali.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Possibili interventi di recupero del prato (sfalci) e diradamento della perticaia per dare maggiore struttura al bosco di conifere	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat. Ordinaria attenzione nelle attività selvicolturali necessarie per strutturare il soprassuolo boschivo.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **060** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1929** riferimenti fotografie **DAL CAN 0106001 AL CAN 0106004**

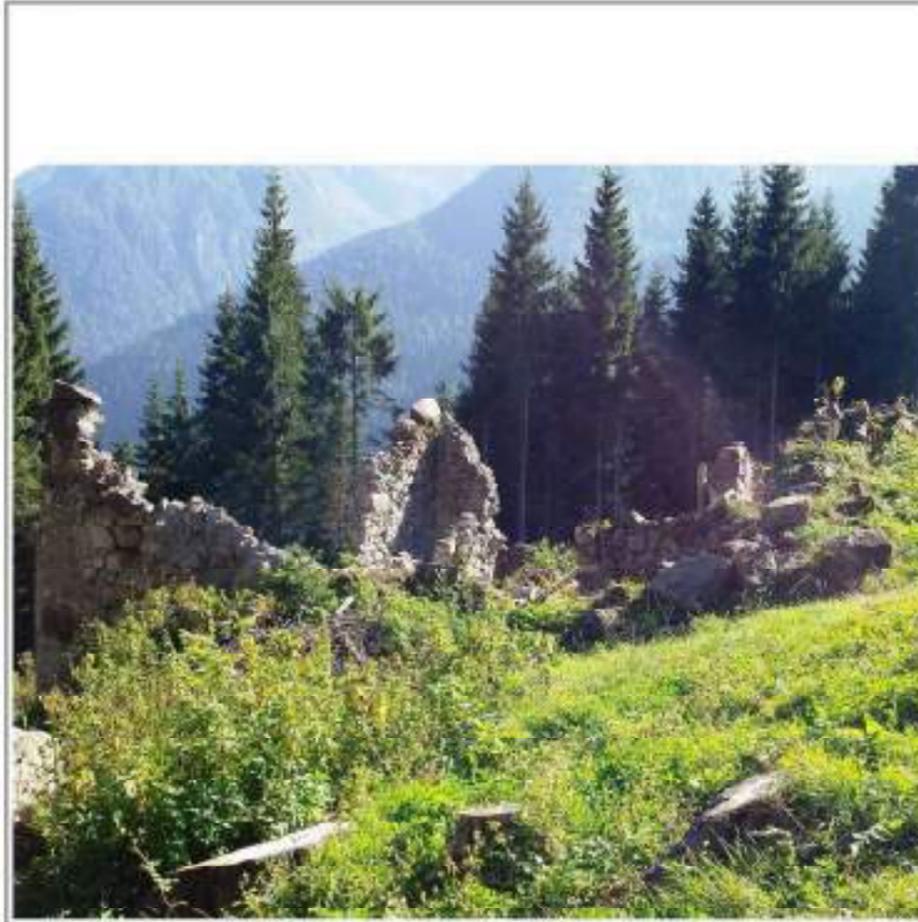
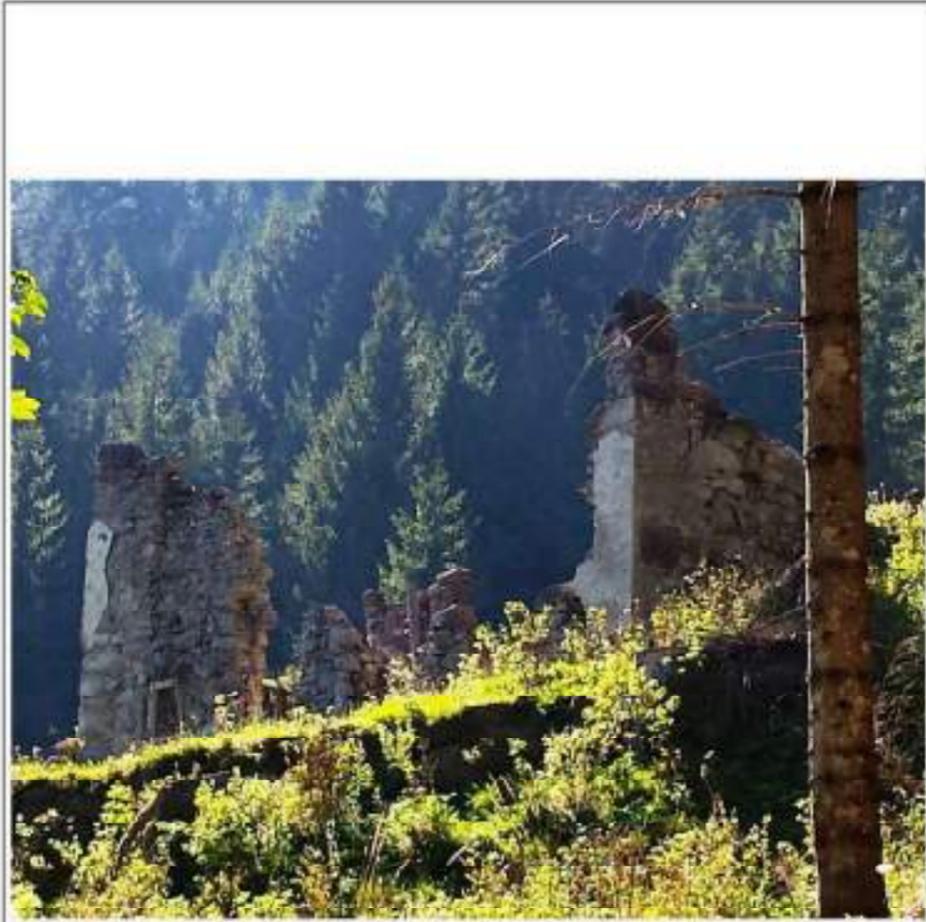
Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	limitata veicolare			prato					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni P	stato copertura --	stato generale P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
							abitativo
							utilizzo
							abbandonato

	materiali copertura	leggibilità del processo edilizio Media
		coerenza col processo tipologico Media
		significatività storica Media

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	G.4	L'edificio è presumibilmente riconducibile al tipo G.4 con due fuochi e due letti e con successiva fase evolutiva a monte, sempre di tipo abitativo.	A piano terra sono leggibili gli accessi e le finestrate (sequenza di finestra, porta, finestra,porta). Le due murature d'angolo verso valle permettono la lettura dell'imposta di banchina. In base a foto meno recenti si presume la ripartizione forometrica di facciata con forature poste in giustapposizione, di cui una riquadrata e formante "ex voto". Il piano terra è ridotto di sedime rispetto al primo piano. Il primo piano presenta una ritonda verso Sud.
	ambienti		
	Fuoco 3.2.1 (fronte a valle) Letto 2.1.2 (fronte a valle) Fuoco 3.1.1 (a monte)		

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **060**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

Ricostruzione delle parti murarie mancanti e ricostruzione della copertura sulla imposta di banchina esistente sopra le murature d'angolo a valle.

altre prescrizioni specifiche

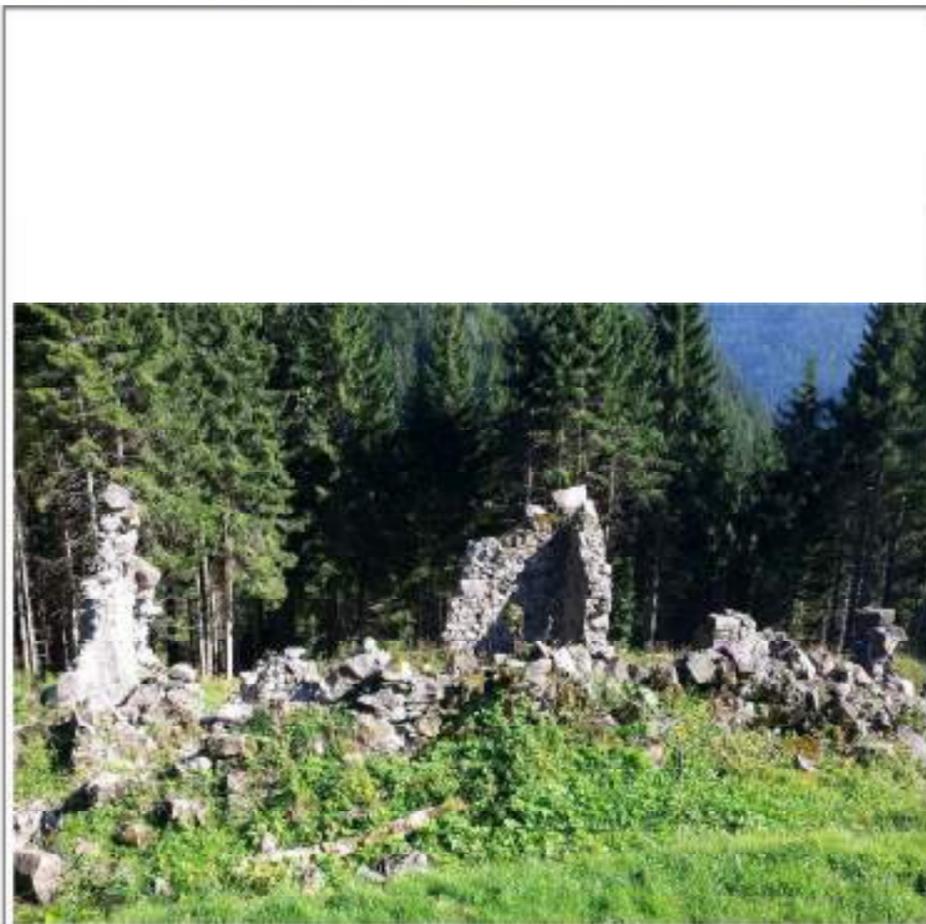
Ricadendo l'edificio in zona critica recuperabile, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito in relazione agli interventi sull'edificio.

Una minima parte di edificio ricade in zona geologica con penalità gravi o medie.

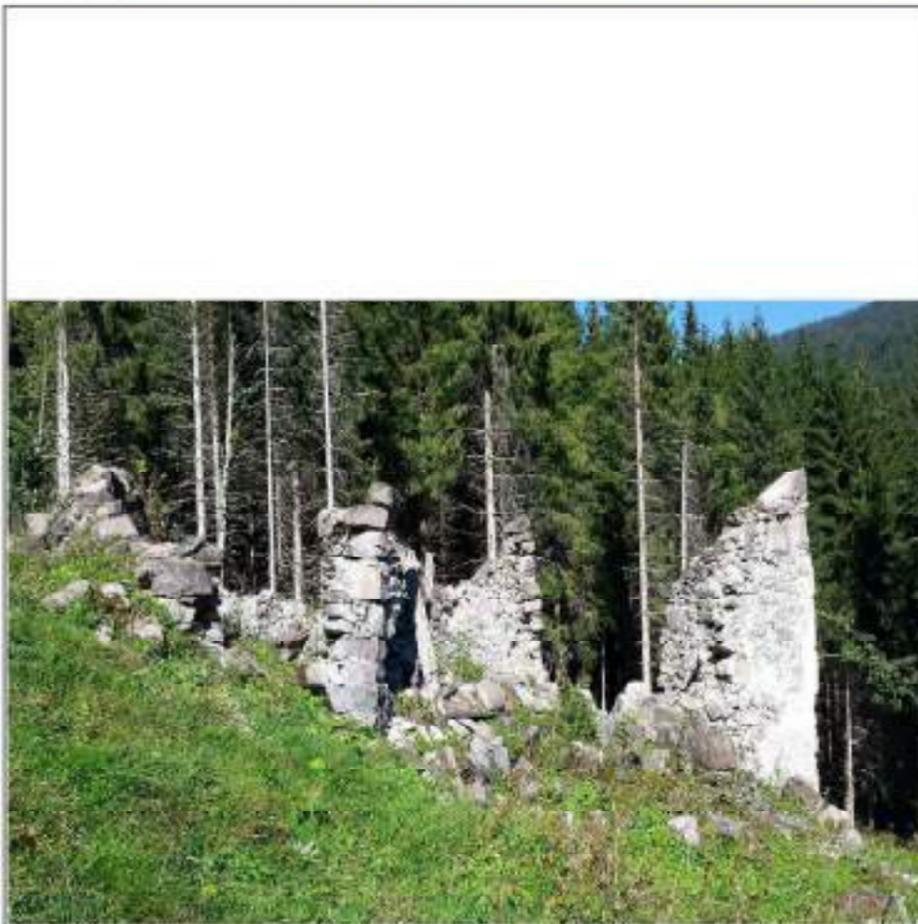
Mantenimento della forometria del piano terra fronte a valle con allineamento dei fori superiori

In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.



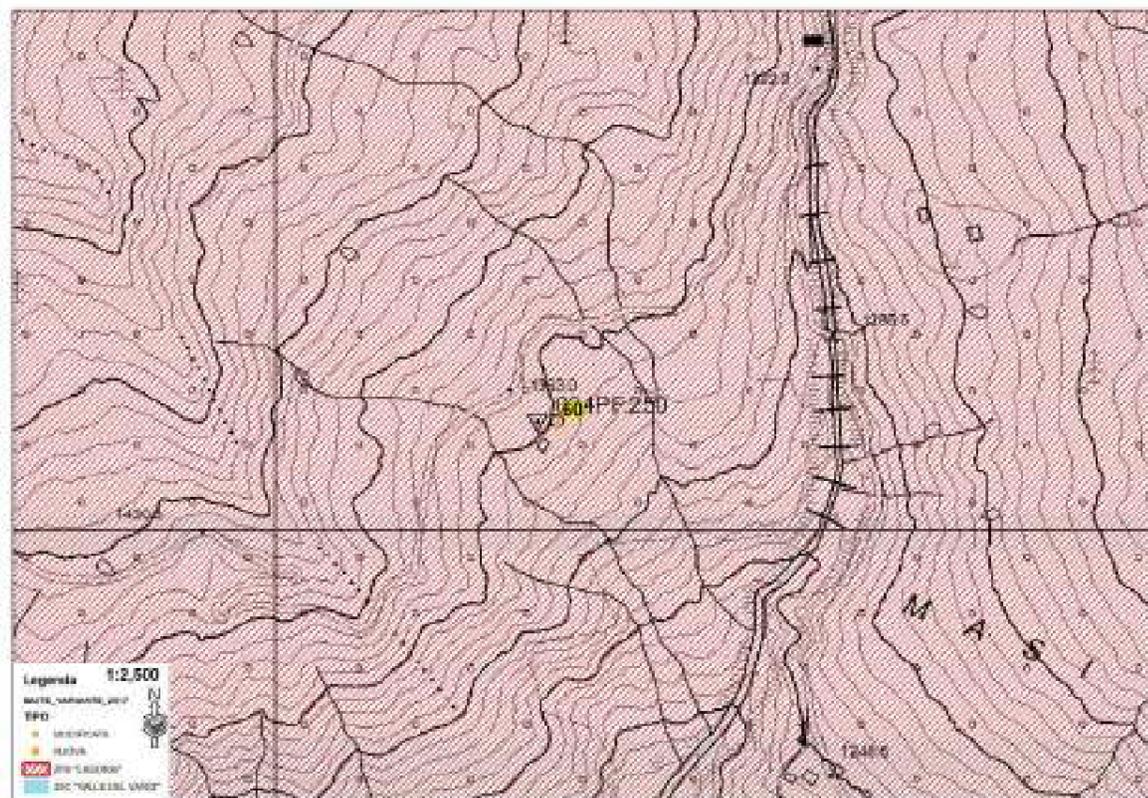
prospetto 3 prospetto 4



Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_60	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1929	
Coordinate:	est: 702254	nord: 5122093	Quota (m slm): 1346
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			

foto1	foto2
	

estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: G.4.	Uso attuale: abitativo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **061** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1930** riferimenti fotografie **DAL CAN0106101 AL CAN0106102**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	veicolare limitata			prato				di contenimento	

Iscrizioni	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	stato copertura	--			
stato generale	P				
	materiali copertura				agricolo
					utilizzo
					abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Nulla**
 coerenza col processo tipologico **Nulla**
 significatività storica **Nulla**

Edificio	tipo	A.1	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti	Fienile 1.1.1		
			Da documentazione storica, edificio unitario riconducibile al tipo A.1 con fienile 1.1.1	In base a foto storica l'elevazione era in blockbau, con portone di accesso a monte in posizione centrale al colmo e con colmo con direzione monte-valle e manto di copertura in scandole, Dimensioni di sedime m. 7.80 x 5.40; dimensioni altezze presunte, H banchina a valle m.3.25 H colmo a valle m.4.80.

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN001** edificio n. **061**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

Ricostruzione delle parti mancanti sulla base della documentazione fotografica storica, con elevazione in blockbau, colmo con direzione monte-valle, portone di accesso a monte.

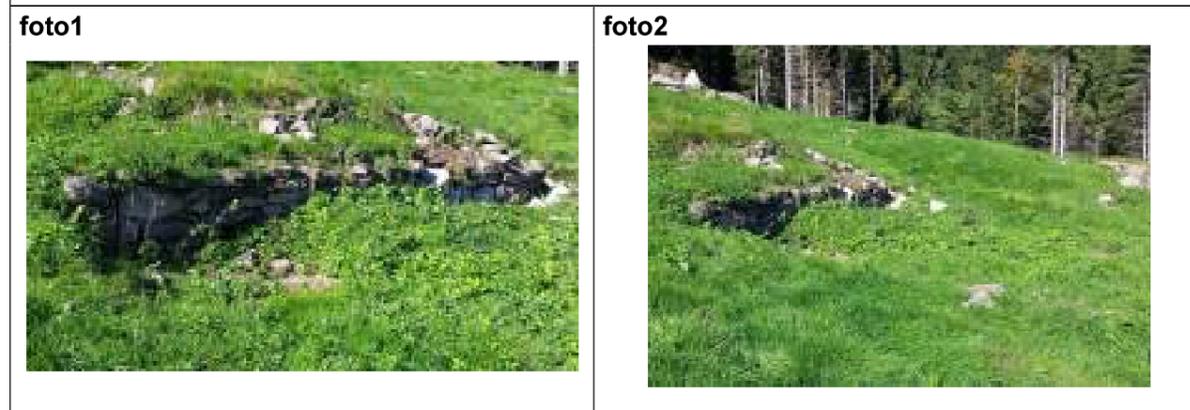
altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

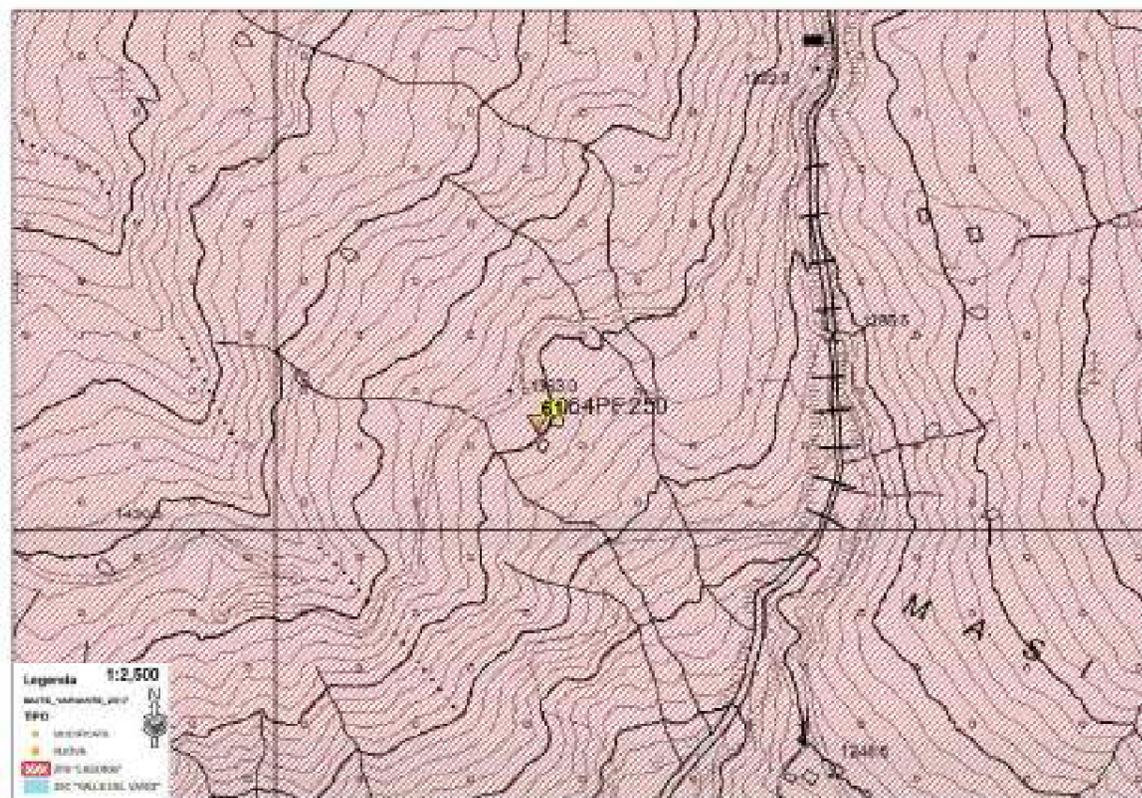
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_61	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1930	
Coordinate:	est: 702235	nord: 5122095	Quota (m slm): 1352
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.1.	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: 1 piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P. 11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50/157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **062** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1931** riferimenti fotografie **DAL CAN 0106201 AL CAN0106204**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	limitata veicolare			prato					

Isrizioni	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
	stato copertura	--			agricolo
stato generale	P	utilizzo			
	materiali copertura				abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Nulla**
 coerenza col processo tipologico **Nulla**
 significatività storica **Nulla**

Edificio	tipo	A.2	evoluzione dell'edificio	Da documentazione storica l'edificio unitario riconducibile presumibilmente al tipo A.2	note
	ambienti	Stalla 1.1.5 Fienile 1.1.4			In base a foto storica l'edificio presentava elevazione eseguita in struttura lignea a telaio con tamponamento in assito, poggiante su tre lati in muratura, timpano aperto a valle, copertura a due falde con colmo con direzione monte-valle, manto di copertura in scandole. Dimensioni di sedime 5,80 x 5,10m; altezze desunte da documentazione storica H banchina 5.50 m., H colmo 6.75 m. a valle.

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **062**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
**Uso tradizionale
Uso produttivo diretto**

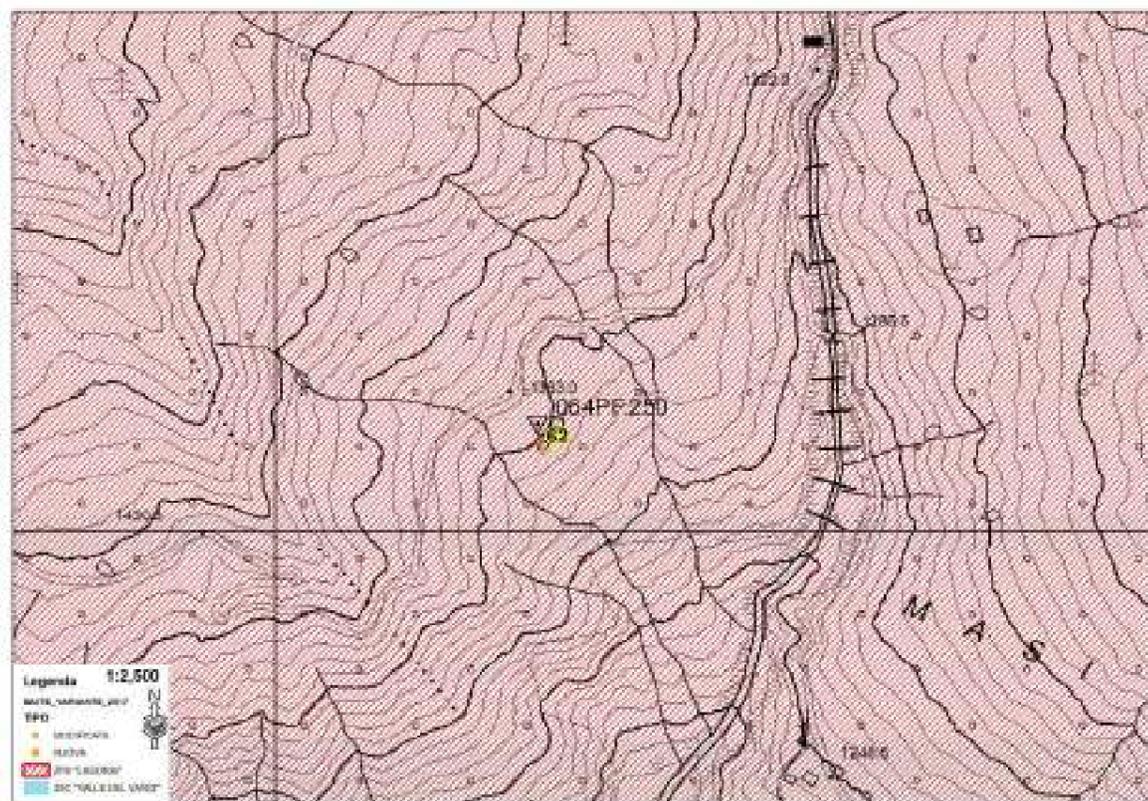
altri interventi specifici ammessi
Ricostruzione come da documentazione fotografica storica.

altre prescrizioni specifiche
Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.
Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_62	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1931	
Coordinate:	est: 702239	nord: 5122072	Quota (m slm): 1347
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			

foto1	foto2
	

estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.2	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: 1 piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **063** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1928/3** riferimenti fotografie **DAL CAN 0106301 AL CAN 0106304**

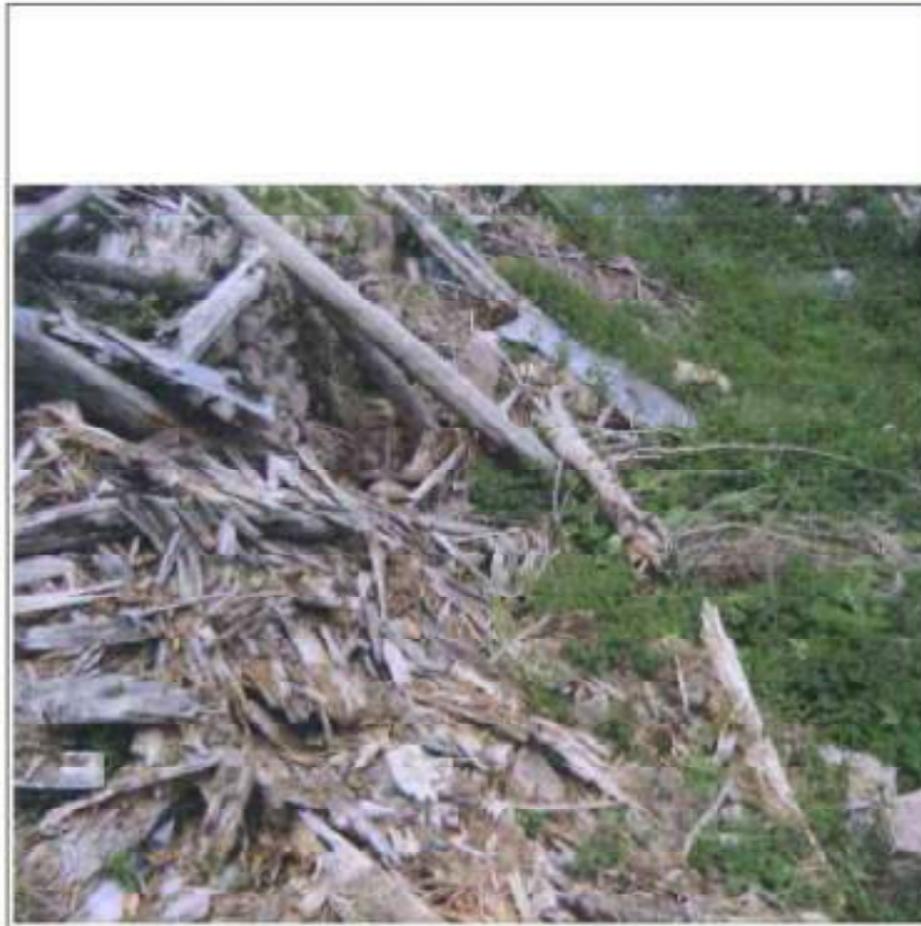
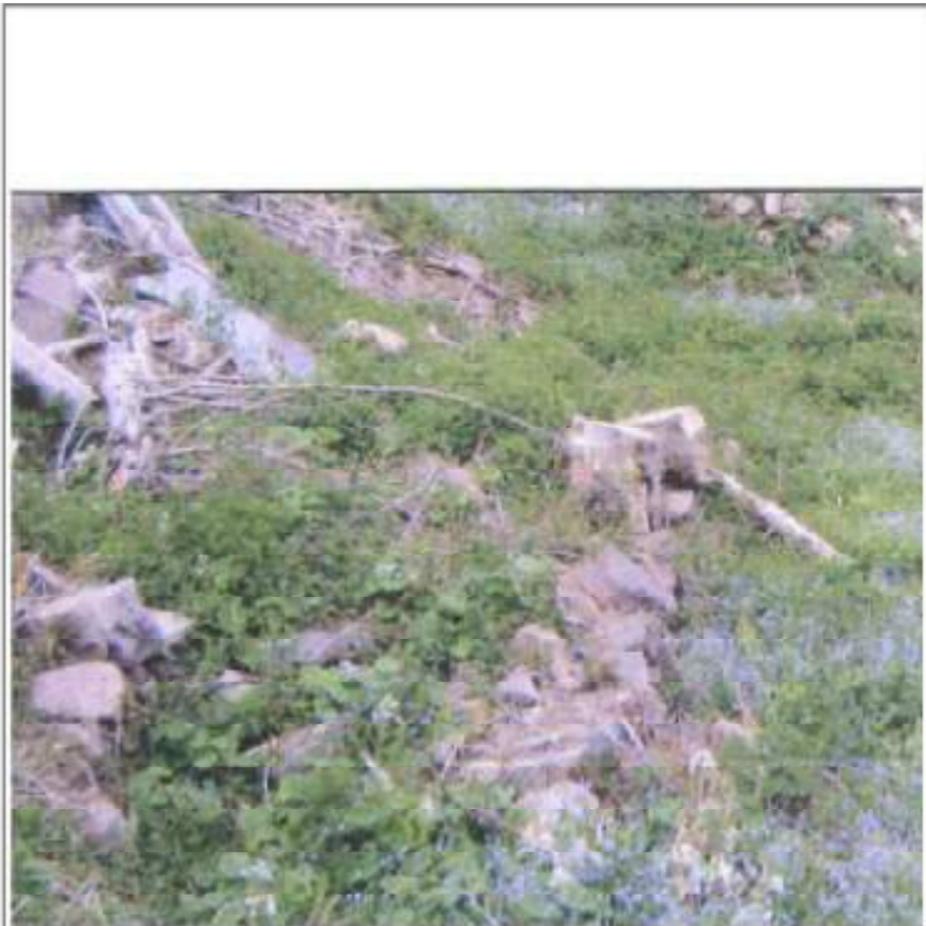
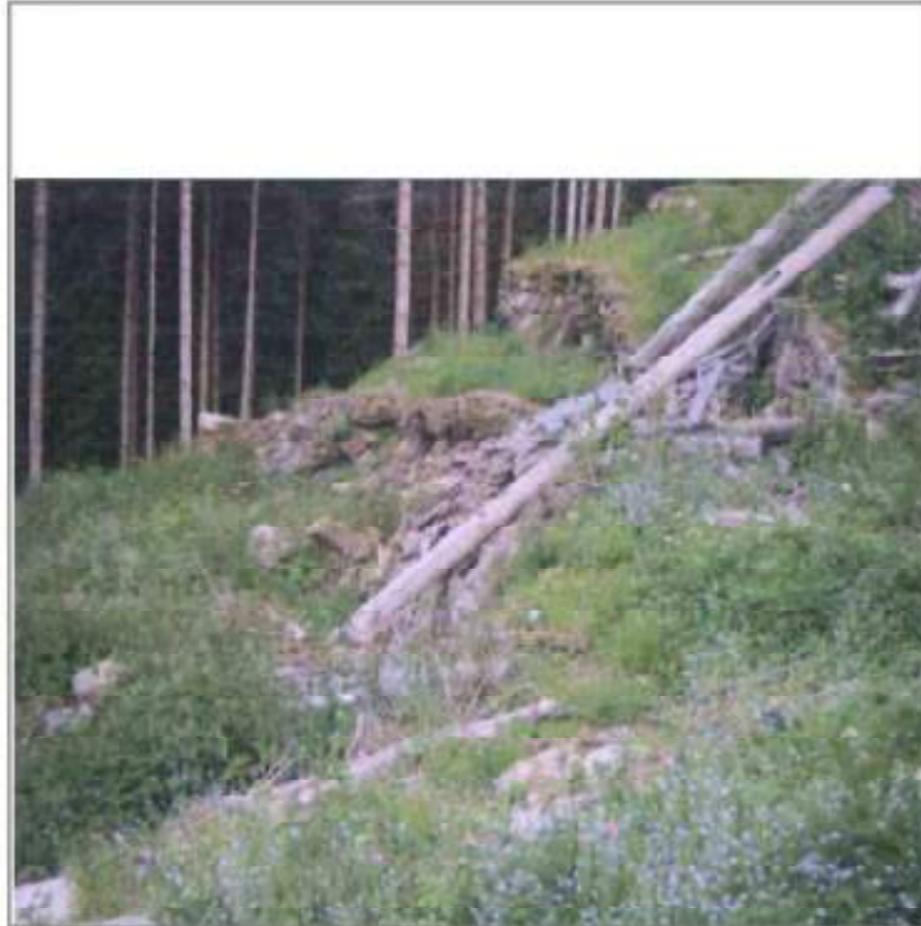
Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	limitata veicolare			prato					

Edificio	iscrizioni	materiali copertura	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
			stato copertura	--			agricolo
			stato generale	P			utilizzo
							abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Nulla**
 coerenza col processo tipologico **Nulla**
 significatività storica **Nulla**

Edificio	tipo	A.2	evoluzione dell'edificio	Da documentazione storica l'edificio unitario riconducibile presumibilmente al tipo A.2	note	In base a foto storica l'edificio presentava elevazione eseguita in blockbau, compreso tutto il fronte a valle, e centrale porta di accesso alla stalla. copertura a due falde con direzione monte - valle e manto di copertura in scandole. Dimensioni di sedime: 7.40x6.20m; altezze presunte, come da documentazione storica H banchina 3.90m, H colmo 5.10m Tra l'edificio storico p.ed.1928/3 e la p.ed.1928/1 esisteva un camminamento (sentiero).
	ambienti	Stalla 1.1.1 Fienile 1.1.1				

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **063**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

Ricostruzione come da documentazione fotografica storica.
La Ricostruzione dovrà tener conto della presenza di altra p.ed. adiacente costituita da "edificio da recuperare".

altre prescrizioni specifiche

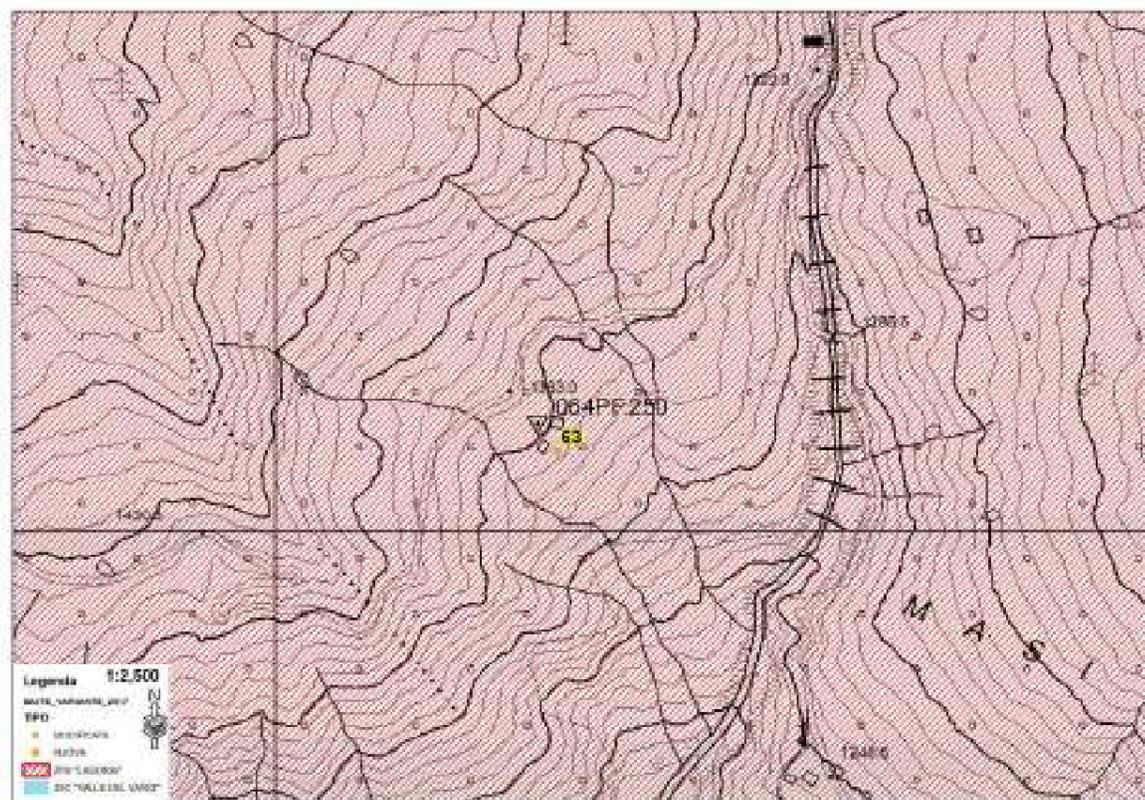
Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_63	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1928/3	
Coordinate:	est: 702252	nord: 5122071	Quota (m slm): 1342
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			
foto1		foto2	
			

estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.2	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **064** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1928/1** riferimenti fotografie **DAL CAN 0106401 AL CAN 0106404**

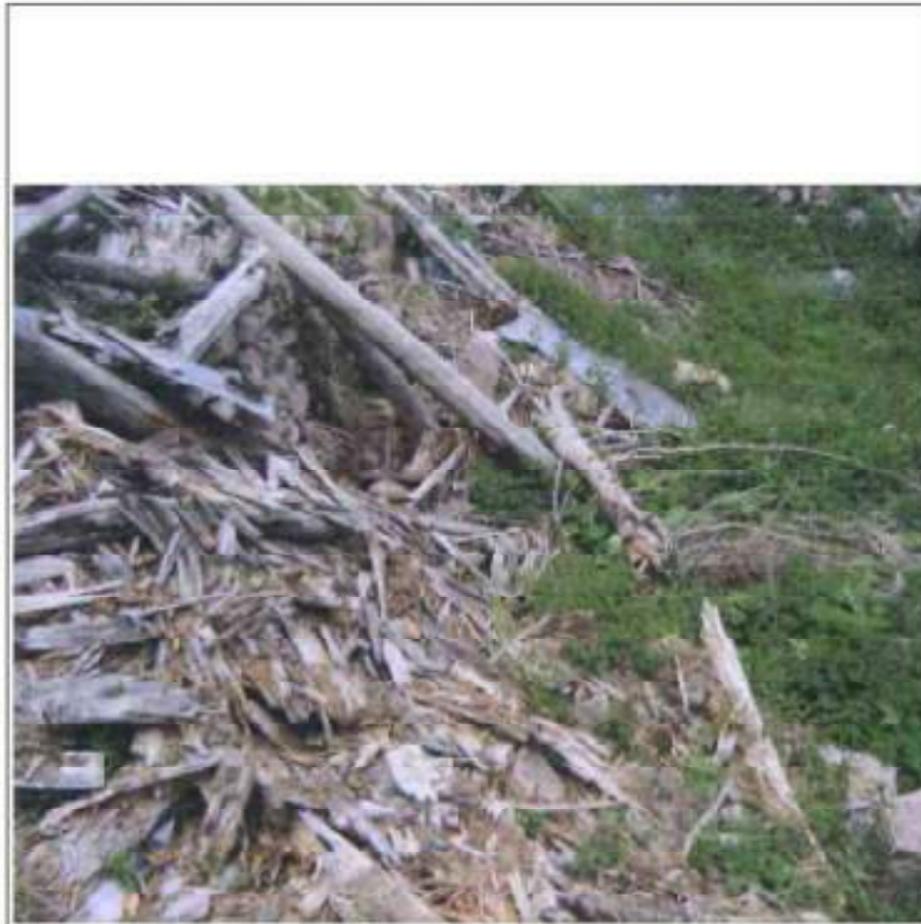
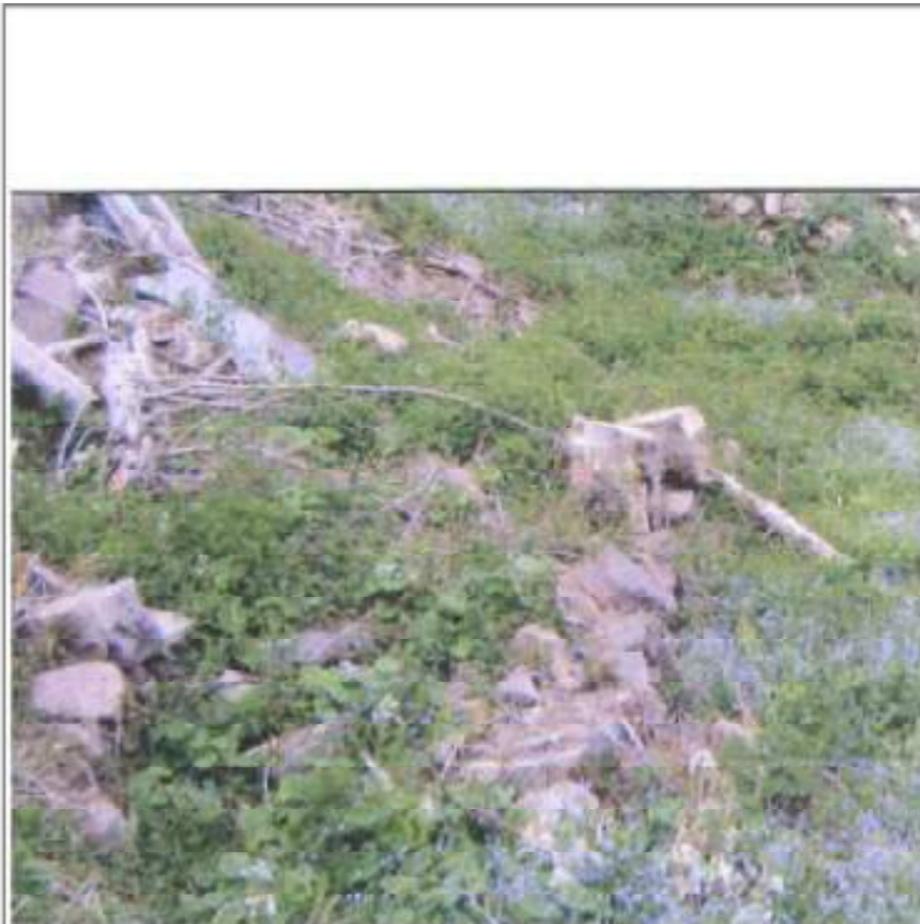
Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	limitata veicolare			prato					

Edificio	iscrizioni	materiali copertura	stato elevazioni	P	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
			stato copertura	--			agricolo
			stato generale	P			utilizzo
							abbandonato

leggibilità del processo edilizio **Nulla**
 coerenza col processo tipologico **Nulla**
 significatività storica **Nulla**

Edificio	tipo	A.2	evoluzione dell'edificio	note
	ambienti	Stalla 1.1.5 Fienile 1.1.4		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN01** edificio n. **064**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale
Uso produttivo diretto

altri interventi specifici ammessi

Ricostruzione come da documentazione fotografica storica.
La Ricostruzione dovrà tener conto della presenza di altra p.ed. adiacente costituita da "edificio da recuperare".

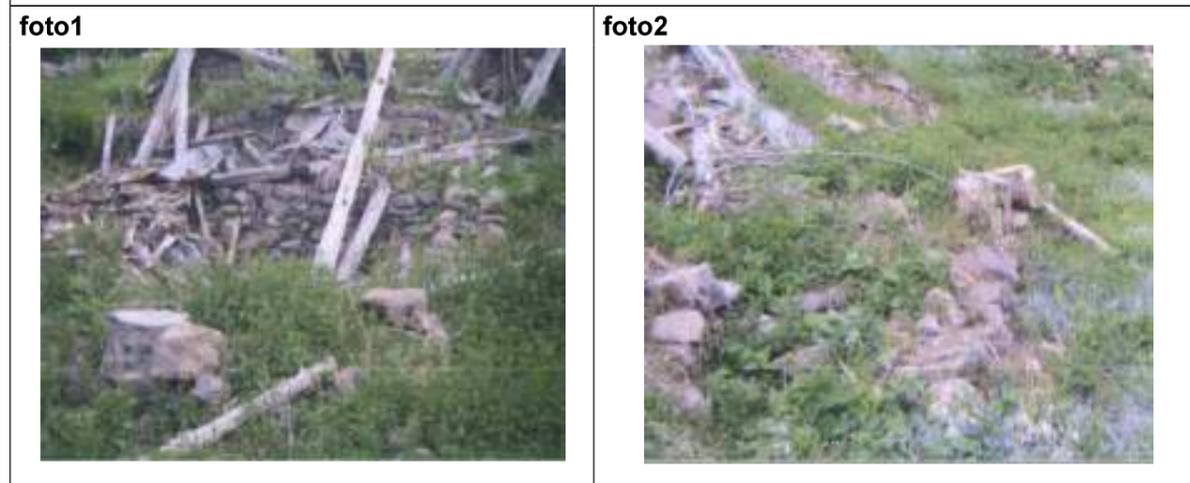
altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

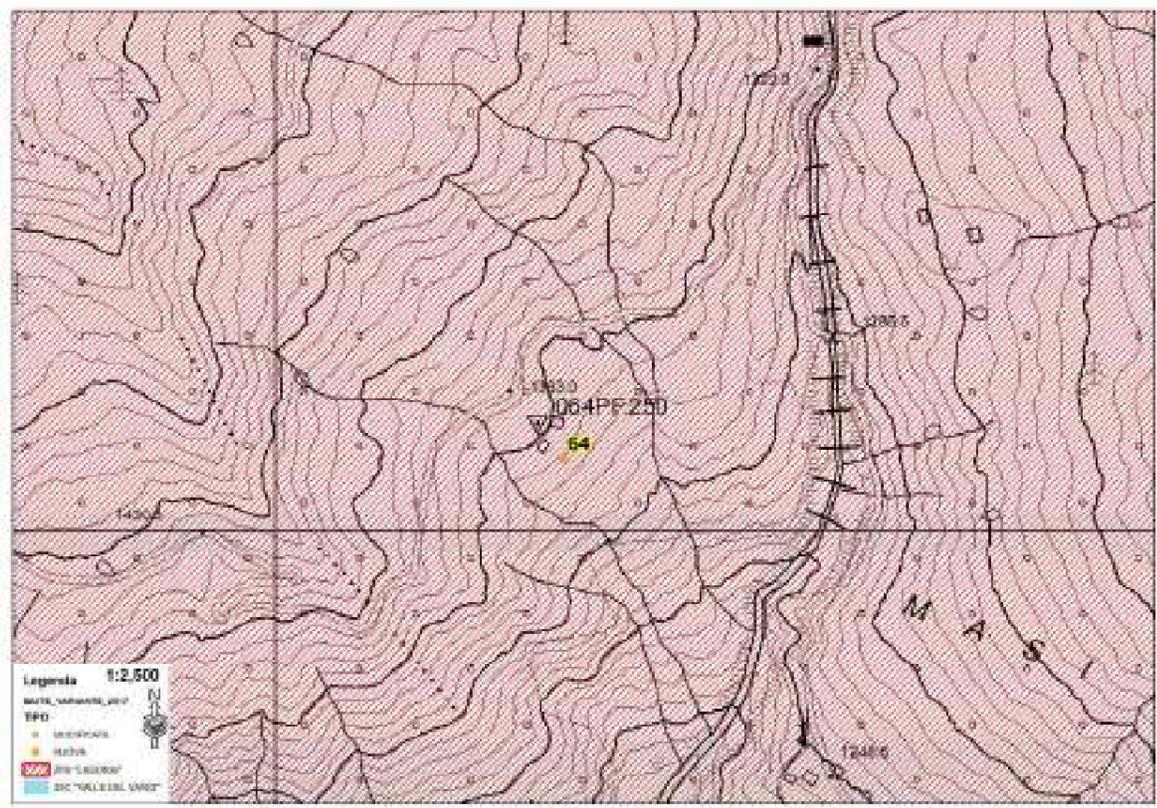
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_64	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1928/1	
Coordinate:	est: 702259	nord: 5122064	Quota (m slm): 1337
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



Estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.2	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroteri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **065** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.1928/2** riferimenti fotografie **DAL CAN 0106501 AL CAN 0106502**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	limitata veicolare			prato					

Iscrizioni		stato elevazioni	P	elementi qualificanti		elementi degradanti		uso attuale	agricolo
		stato copertura	--					utilizzo	abbandonato
		stato generale	P						
		materiali copertura							

leggibilità del processo edilizio **Nulla**
 coerenza col processo tipologico **Nulla**
 significatività storica **Nulla**

Edificio	tipo	A.2	evoluzione dell'edificio	Da documentazione storica l'edificio unitario riconducibile presumibilmente al tipo A.2	note	In base a foto storica l'edificio presentava elevazione eseguita in blockbau, con colmo con direzione monte-valle.
	ambienti	Stalla 1.1.1 Fienile 1.1.1				

prospetto 1 prospetto 2



Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN01** edificio n. **065**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art. 50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
Edificio da recuperare

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
Uso tradizionale

altri interventi specifici ammessi

Ricostruzione della elevazione in blockbau come da foto storica e con colmo con direzione monte-valle.

altre prescrizioni specifiche

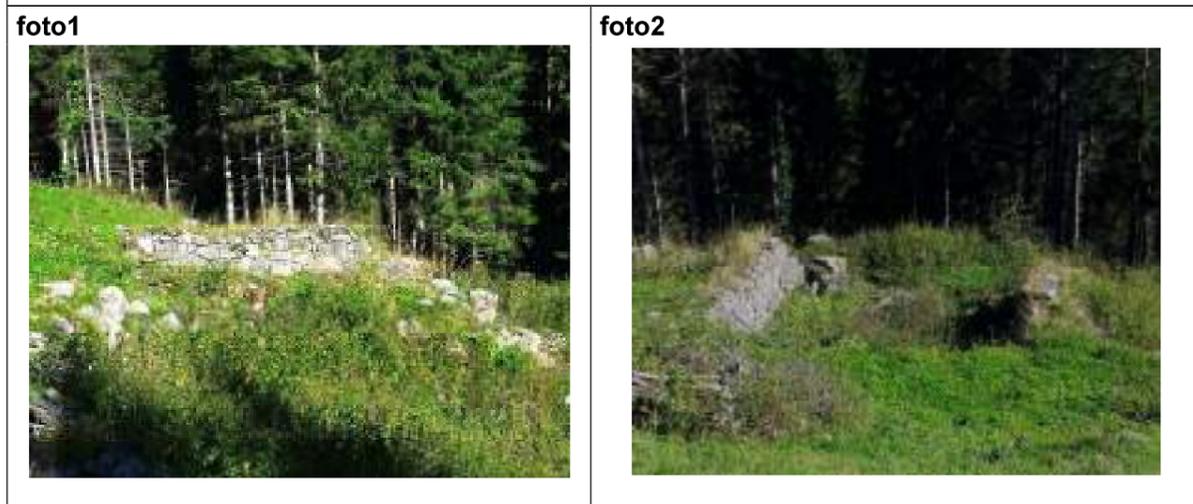
Ricadendo l'edificio in zona geologica con penalità gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

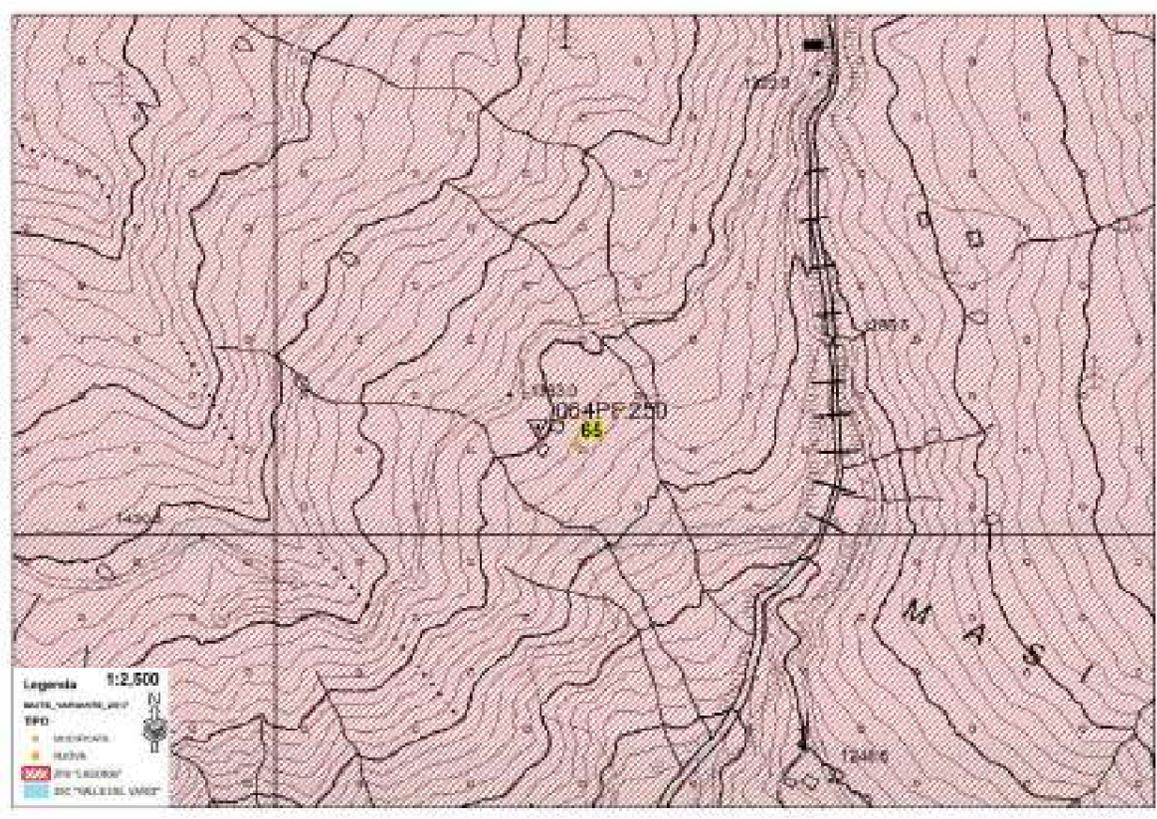
Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

prospetto 3 prospetto 4

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_65	
Località: Coldosè		P.Ed.: .1928/2	
Coordinate:	est: 702270	nord: 5122080	Quota (m slm): 1338
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



Estratto cartografia ZSC-ZPS



Tipo edilizio: A.2	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: veicolare limitata (strada forestale)	
Accesso: Accesso da Refavaie per strada forestale per Malga Laghetti	
Pertinenze: prato- bosco di conifere di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: 9110	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi di trasporto e movimento terra di qualsiasi dimensione vista la presenza della strada.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio; dopo il 15 agosto se verificata la presenza di Chiroterri	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Auspicabili interventi di recupero/mantenimento del prato (sfalci) ottenuto a seguito di recente cambio di coltura per tornare a più consono habitat 6520	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano avere una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
<p>In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive. A valle presenza del rio Coldosè.</p>	<p>In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti e reticolo effimero in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.</p>
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: Limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso dalla strada esistente se non un'unica traccia che serva tutto il nucleo.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat.	

area omogenea **CAN 01** edificio n. **066** c. c. **CANAL SAN BOVO I p.** particella **.2510** riferimenti fotografici **DAL CAN 0106601 AL CAN0106604**

Pertinenze	accessibilità attuale	posti macchina	reti tecnologiche	usi del suolo	alberature	pavimentazioni	recinzioni	murature	costruzioni accessorie
	sentiero			bosco					

Edificio	iscrizioni	stato elevazioni	M	elementi qualificanti	elementi degradanti	uso attuale
		stato copertura	M			
	stato generale	M				
	materiali copertura				lamiera ondulata non verniciata	agricolo
						utilizzo
						abbandonato
		leggibilità del processo edilizio	Alta			
		coerenza col processo tipologico	Alta			
		significatività storica	Alta			

Edificio	tipo	evoluzione dell'edificio	note
	E.3.1	Edificio del tipo E.3.1 con locale del fuoco e tramezza con locale "casel del lat"; il "casel del lat" ha soffitto in "pianche" che costituiscono un piano soppalcato.	
	ambienti		
	Fuoco 1.3.2		

prospetto 1 prospetto 2



prospetto 3 prospetto 4

Indicazioni di intervento

area omogenea **CAN 01** edificio n. **066**

esistenza del vincolo Beni Ambientali
no

previsioni PRG
Boschi - art.50

proposta di vincolo Beni Ambientali
nessuna

definizione secondo la L.P. 1/2008
edificio esistente

categoria d'intervento
Ristrutturazione Edilizia

usi potenziali
**Usso tradizionale
Usso produttivo diretto**

altri interventi specifici ammessi

altre prescrizioni specifiche

Ricadendo l'edificio in zona geologica con penali gravi o medie, qualsiasi intervento è subordinato ad accurate analisi che determinino l'effettivo pericolo del sito e verifichino la possibilità di utilizzare e recuperare l'edificio stesso.

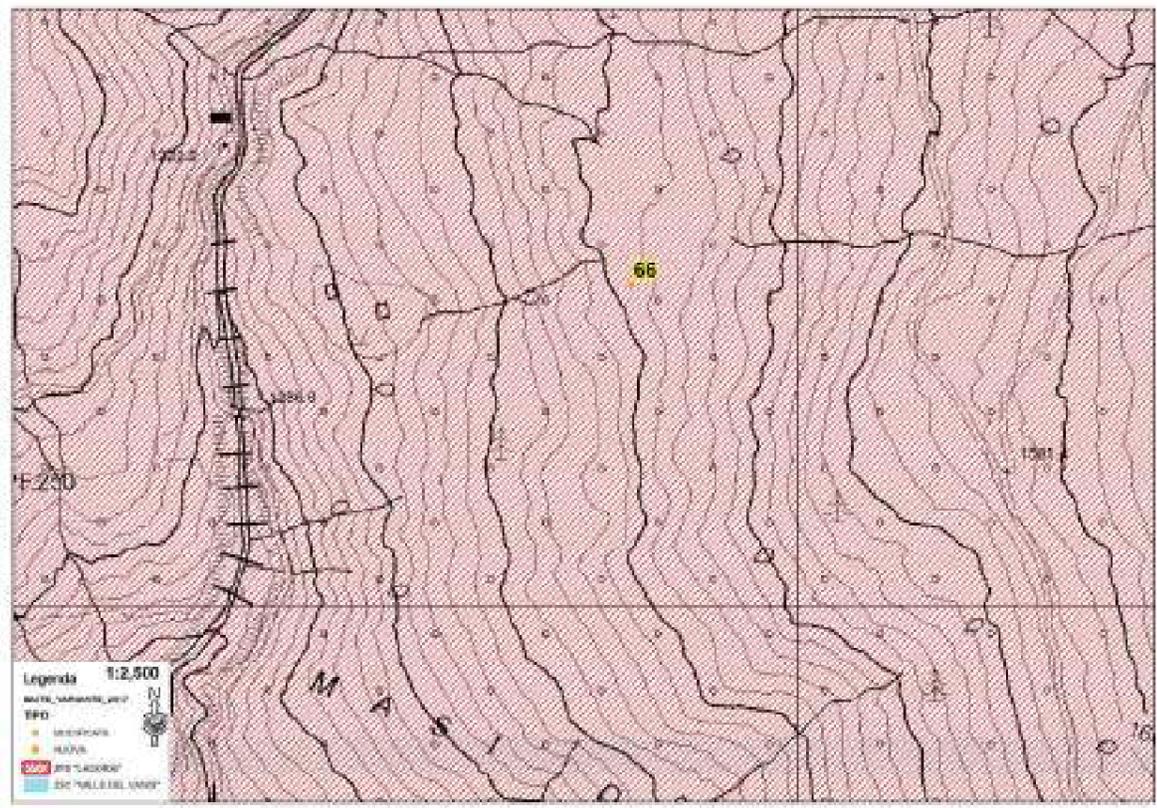
In fase di progettazione, tutti gli interventi devono essere supportati da un approfondimento idraulico e/o geologico con valutazione della compatibilità degli interventi con la pericolosità.

Qualsiasi tipo di intervento deve essere compatibile con quanto stabilito dallo Studio di incidenza ambientale relativo agli Habitat Natura 2000 delle Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), e secondo le misure di mitigazione espresse nella specifica scheda allegata alla presente.

Comune Catastale: Canal San Bovo 0064		Scheda numero: CAN01_66	
Località: Masi Fossernica		P.Ed.: .2510	
Coordinate:	est: 702851	nord: 5122288	Quota (m slm): 1455
Denominazione baita: nessuna		Data rilievo: xx-11-2017	
ZSC di appartenenza: nessuno			
ZPS di appartenenza: IT312160 Lagorai			



estratto cartografia ZPS e Habitat



Tipo edilizio: E.3.1.	Uso attuale: agricolo
Grado di utilizzo: abbandonato	Stato di conservazione: rudere
Accessibilità attuale: sentiero	
Accesso: Accesso da Refavaie per sentiero	
Pertinenze: bosco di conifere (perticaia-spessina) di origine secondaria	
Previsione PRG	
Tipo di intervento: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Previsione dello studio di incidenza ambientale relativo alla variante del PRG	
Habitat: NON UE (9130)	Habitat limitrofi: 9130
Approvvigionamento idrico: nessuno	
Scarichi fognari: assenti	
Energia elettrica: assente	
Attuali interferenze della baita con il ZSC -ZPS: nessuno in quanto si tratta di un rudere abbandonato	
Tipo di mezzo necessario per l'esecuzione dell'intervento: Mezzi cingolati di piccole dimensioni, elicottero o teleferica per trasporto materiali.	
Tempistica dell'intervento: dopo il 15-20 luglio	
Mantenimento dello stato attuale nelle pertinenze: Interventi di diradamento della perticaia-spessina per dare maggiore struttura al bosco di conifere	
Adempimenti necessari relativi alla Dir.Habitat 92/43 CEE: I piani e i progetti che si presume possano aver una incidenza significativa sulle aree Natura 2000, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione preventiva del requisito di incidenza significativa o direttamente alla procedura di valutazione di incidenza secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente (L.P.11/2007 e successivi regolamenti di attuazione). Qualora il progetto rientri nelle fattispecie previste dall'art. 15 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07 emanato con decreto P.P. n.50-157/Leg. d.d. 03/11/2008, vale quanto precisato con Del. G.P. n.1660 d.d.03/08/2012.	
Interferenza degli interventi proposti dal PRG con il ZSC-ZPS	
In fase di esecuzione intervento: Possibile disturbo alla fauna selvatica per passaggio di mezzi, rumori, polveri ed incidenti ambientali e sversamento di sostanze inquinanti su un versante molto ricco di sortive.	In fase di esercizio: Possibile inquinamento dell'habitat ricco di sorgenti in caso di posa e malfunzionamento di vasche Imhoff o in vaso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Normale disturbo alla fauna selvatica nei periodi di utilizzo della baita una volta recuperata.
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di realizzazione: limitare al massimo la zona di movimento dei mezzi meccanici alle vicinanze dell'edificio; porre particolare attenzione nell'uso di sostanze inquinanti. Rispetto delle tempistiche vietate per non dare disturbo alle specie in riproduzione. Evitare per quanto possibile la realizzazione di nuova viabilità di accesso.	
Eventuali misure di mitigazione dell'incidenza in fase di esercizio: Evitare il più possibile interventi che comportino disturbo delle specie di uccelli nei periodi riproduttivi e di allevamento dei pulli. Evitare operazioni di sversamento di sostanze inquinanti sul versante molto ricco di acque sorgenti. Evitare per quanto possibile la realizzazione nuovi muri, pavimentazioni e comunque interventi che richiedano movimenti terra degni di nota ed artificializzazione dell'habitat. Ordinaria attenzione nelle attività selvicolturali necessarie per strutturare il soprassuolo boschivo.	